

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Toscana

PARTE TERZA n. 27 del 03-07-2024

Supplemento n. 164

mercoledì, 03 luglio 2024

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI	3
REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS)	
DECRETO 25 giugno 2024, n. 14338 - certificato il 27 giugno 2024 PR FESR 2021-2027 Azione 1.1.1 - Laboratori aperti dell'istruzione tecnologica superiore - Avviso pubblico Azione 1.1.1 - Laboratori aperti dell'istruzione tecnologica superiore rivolto alle Fondazioni ITS Academy della Toscana.	4



CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E
ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS)

Responsabile di settore Maria Chiara MONTOMOLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10143 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 14338 - Data adozione: 25/06/2024

Oggetto: PR FESR 2021-2027 Azione 1.1.1 - Laboratori aperti dell'istruzione tecnologica superiore -
Avviso pubblico Azione 1.1.1 - Laboratori aperti dell'istruzione tecnologica superiore rivolto alle
Fondazioni ITS Academy della Toscana

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 27/06/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD015020

LA DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/1060 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/1058 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione;

Visto il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;

Visto l'Accordo di partenariato, per l'impiego dei fondi strutturali europei, tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) n. 4787 del 15 luglio 2022 e firmato in data 19 luglio 2022;

Vista la Legge 15 luglio 2022, n. 99 che, nel rispetto delle competenze regionali e degli enti locali nonché dei principi di sussidiarietà, adeguatezza e differenziazione, istituisce il Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, di cui di cui sono parte integrante gli Istituti tecnologici superiori (ITS Academy);

Vista la Legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro." e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n. 47/R e ss.mm.ii., recante "Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002, n. 32";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 28 del 15/01/2024 che approva la programmazione territoriale triennale dell'istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS), dei Poli Tecnico Professionali e della Istruzione Tecnologica Superiore (ITS Academy);

Visto il Programma Regionale "PR Toscana FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia CCI 2021IT16RFPR017, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) n. 7144 del 3 ottobre 2022;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1173 del 17/10/2022 "Reg. (UE) 2021/1060. Programma Regionale FESR 2021-2027. Presa d'atto della Decisione della Commissione C(2022) n. 7144 del 03/10/2022 che approva il Programma Regionale "PR Toscana FESR 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale per la Regione Toscana in Italia.";

Richiamati l'Obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita, la Priorità 1. Ricerca, innovazione, digitalizzazione e competitività ed in particolare l'Azione 1.1.1 - Laboratori aperti dell'istruzione tecnologica superiore previste all'interno del Programma PR FESR 2021-2027;

Vista la Legge regionale 07/01/2015, n. 1 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008" ed in particolare l'art.12 comma 1 che prevede l'approvazione di documenti attuativi necessari alla gestione operativa dei fondi;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, approvato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023;

Visti il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2024, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 60 del 27 luglio 2023 e la Nota di aggiornamento al DEFR 2024, approvata con Deliberazione del Consiglio regionale n. 91 del 21 dicembre 2023, con particolare riferimento ai Progetti Regionali n. 12 "Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza" e n. 20 "Giovani!";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 124 del 20/02/2023, e ss.mm.ii., recante “Programma Regionale “PR Toscana FESR 2021-2027”: Documento di Attuazione Regionale. Approvazione” con cui si approva il Documento di Attuazione Regionale (di seguito: DAR) del "PR Toscana FESR 2021-2027" che dettaglia a livello di azione e sub-azione gli elementi essenziali del PR approvato dalla CE con Decisione C(2022) n. 7144 del 03/10/2022;

Vista la Decisione n. 11 del 30/10/2023 “Cronoprogramma 2023-2025 dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica a valere sulle risorse europee” e ss.mm.ii., che prevede con codice di procedura 14 l’avviso oggetto del presente atto;

Ritenuto opportuno, anche al fine del conseguimento del Target Intermedio 2024 assegnato dal Programma FESR 2021/2027 all’Azione 1.1.1, anticipare l’uscita dell’avviso al luglio 2024 con la previsione del rispettivo impegno della quota di risorse target pari a euro 420.0000,00 nell’Esercizio di Bilancio 2024;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 551 del 06/05/2024 recante PR FESR 2021-2027 Azione 1.1.1 - Laboratori aperti dell’istruzione tecnologica superiore che approva gli Elementi essenziali e i Criteri di valutazione dell’Avviso pubblico Azione 1.1.1 - Laboratori aperti dell’istruzione tecnologica superiore rivolto alle Fondazioni ITS Academy della Toscana e che individua Sviluppo Toscana SPA è l’OI della Gestione e della RCP degli interventi presentati sull’Azione 1.1.1 del PR FESR 2021-2027;

Ritenuto necessario in attuazione della sopra citata deliberazione 551/2024, procedere all’emanazione dell’avviso pubblico rivolto alle Fondazioni ITS della Toscana per il finanziamento dei progetti di cui all’Azione 1.1.1 - Laboratori aperti dell’istruzione tecnologica superiore, di cui all’Allegato A – Avviso Pubblico Azione 1.1.1 PR FESR 21-27, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato inoltre necessario procedere all’approvazione dei seguenti Allegati, parti integrante e sostanziale del presente atto:

- Allegato B Modulistica formata da B.1 Domanda di finanziamento e dichiarazione di cumulo; B.2 Scheda di progetto; B.3 Dichiarazione affidabilità giuridico-economica; B.4 Dichiarazione titolare effettivo; B.5 Dichiarazione spese ammissibili; B.6 Dichiarazione Copertura e sostenibilità finanziaria;
- Allegato C Disposizioni di dettaglio sull’ammissibilità delle spese e modalità di rendicontazione;

Dato atto che con la citata Delibera di Giunta Regionale n. 551/2024 sono stati previsti per il finanziamento dell’avviso, di cui al presente atto, complessivamente euro e che sono state assunte le relative prenotazioni generiche di spesa, per pari importo, a valere sul Bilancio Finanziario Gestionale 2024/2026 su tipologia di stanziamento puro;

Ritenuto, in approvazione del presente atto, assumere prenotazioni specifiche di spesa per complessivi euro 3.251.820,00, a valere sul Bilancio Finanziario Gestionale 2024/2026, su tipologia di stanziamento puro, riducendo contestualmente e del medesimo importo le prenotazioni assunte con la citata DGR 551/2024, come segue:

Esercizio 2024

- EURO 168.000,00 capitolo 62890, tipo di stanziamento PURO, Quota UE, prenotazione n, 2024429;
- EURO 176.400,00 capitolo 62891, tipo di stanziamento PURO, Quota Stato, prenotazione n, 2024430;
- EURO 75.600,00 capitolo 62892, tipo di stanziamento PURO, Quota Regione, prenotazione n, 2024431;

Totale EURO 420.000,00

Esercizio 2025

- EURO 597.406,40 capitolo 62890, tipo di stanziamento PURO, Quota UE, prenotazione n, 2024429;
- EURO 627.276,72 capitolo 62891, tipo di stanziamento PURO, Quota Stato, prenotazione n, 2024430;
- EURO 268.832,88 capitolo 62892, tipo di stanziamento PURO, Quota Regione, prenotazione n, 2024431;

Totale EURO 1.493.516,00

Esercizio 2026

- EURO 535.321,60 capitolo 62890, tipo di stanziamento PURO, Quota UE, prenotazione n, 2024429;
- EURO 562.087,68 capitolo 62891, tipo di stanziamento PURO, Quota Stato, prenotazione n, 2024430;
- EURO 240.894,72 capitolo 62892, tipo di stanziamento PURO, Quota Regione, prenotazione n, 2024431;

Totale EURO 1.338.304,00

Totale complessivo EURO 3.251.820,00

Ritenuto di procedere, come previsto dalla citata DGR 551/2024, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse PR FESR 2021-2027 per l'Azione 1.1.1 - Laboratori aperti dell'istruzione tecnologica superiore nell'ambito della dotazione finanziaria individuata dal presente atto, alla suddivisione in eguale misura tra i beneficiari di cui all'Allegato A, parte integrante del presente atto, fatto salvo il costo complessivo del progetto;

Visto il D.lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Vista la Legge Regionale del 28/12/2023, n. 50 con la quale si approva il Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2026;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2 del 08/01/2024 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2024-2026 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/R/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs n. 118/2011;

DECRETA

Per quanto descritto in narrativa:

1. Di emanare l'avviso pubblico rivolto alle Fondazioni ITS della Toscana per il finanziamento dei progetti di cui all'Azione 1.1.1 - Laboratori aperti dell'istruzione tecnologica superiore, di cui all'Allegato A – Avviso Pubblico Azione 1.1.1 PR FESR 21-27, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di approvare i seguenti Allegati, parti integrante e sostanziale del presente atto:
Allegato B Modulistica formata da B.1 Domanda di finanziamento e dichiarazione di cumulo; B.2 Scheda di progetto; B.3 Dichiarazione affidabilità giuridico-economica; B.4 Dichiarazione titolare effettivo; B.5 Dichiarazione spese ammissibili; B.6 Dichiarazione Copertura e sostenibilità finanziaria;
3. Di assumere prenotazioni specifiche di spesa per complessivi euro 3.251.820,00, a valere sul Bilancio Finanziario Gestionale 2024/2026, su tipologia di stanziamento puro, riducendo contestualmente e del medesimo importo le prenotazioni assunte con la citata DGR 551/2024, come segue:
Esercizio 2024
EURO 168.000,00 capitolo 62890, tipo di stanziamento PURO, Quota UE, prenotazione n, 2024429;
EURO 176.400,00 capitolo 62891, tipo di stanziamento PURO, Quota Stato, prenotazione n, 2024430;
EURO 75.600,00 capitolo 62892, tipo di stanziamento PURO, Quota Regione, prenotazione n, 2024431;
Totale EURO 420.000,00

Esercizio 2025
EURO 597.406,40 capitolo 62890, tipo di stanziamento PURO, Quota UE, prenotazione n, 2024429;
EURO 627.276,72 capitolo 62891, tipo di stanziamento PURO, Quota Stato, prenotazione n, 2024430;
EURO 268.832,88 capitolo 62892, tipo di stanziamento PURO, Quota Regione, prenotazione n, 2024431;
Totale EURO 1.493.516,00

Esercizio 2026
EURO 535.321,60 capitolo 62890, tipo di stanziamento PURO, Quota UE, prenotazione n, 2024429;
EURO 562.087,68 capitolo 62891, tipo di stanziamento PURO, Quota Stato, prenotazione n, 2024430;
EURO 240.894,72 capitolo 62892, tipo di stanziamento PURO, Quota Regione, prenotazione n, 2024431;
Totale EURO 1.338.304,00
Totale complessivo EURO 3.251.820,00

4. Di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte sarà comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni, delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia e delle procedure di attivazione degli investimenti ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2.

La Dirigente

Allegati n. 3

- A* *AVVISO AZIONE 1.1.1 PR FESR 21-27*
d1cfd656910d780439589dcdc35ee66e637fad05a166f7650cd46910ae850d5a

- B* *Modulistica*
76dc970881d917cdf9814613217791b96a44337ba0a67049bb2a692f26490fc1

- C* *Disposizioni di dettaglio su ammissibilità spese e modalità di RND*
b23b1bebfef79f8af19d94f2cff7d7da8e2496b914ecf105dd1664a4fb1840ab



Allegato A – Avviso Pubblico Azione 1.1.1 PR FESR 21-27

Avviso

PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027

Obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita

Priorità 1. Ricerca, innovazione, digitalizzazione e competitività

Azione 1.1.1 - Laboratori aperti dell'istruzione tecnologica superiore

Indice generale

1.	Finalità e risorse	3
1.1.	Finalità	4
1.2.	Risorse	4
2.	Destinatari	4
2.1.	Requisiti di ammissibilità <i>(da 2.1.1. a 2.1.11.)</i>	5
3.	Interventi finanziabili e spese ammissibili	7
3.1.	Spese ammissibili	7
3.2.	Indicatori di carattere ambientale e principio DNSH	8
3.3.	Natura e intensità del finanziamento	9
3.4.	Divieto di cumulo	9
3.5.	Applicazione obbligatoria del Codice dei Contratti Pubblici	9
4.	Modalità e termini di prestazione alla domanda	9
4.1.	Presentazione della domanda	9
4.2.	Documentazione a corredo della domanda	10
5.	Istruttoria e valutazione della domanda	10
5.1.	Modalità di istruttoria e fasi del procedimento	10
5.2.	Istruttoria di ammissibilità	10
5.3.	Cause di non ammissione	11
5.4.	Criteri di valutazione	11
5.5.	Formazione della graduatoria	12
6.	Realizzazione e modifica dei progetti	12
6.1.	Sottoscrizione della convenzione	12
6.2.	Durata e termini di realizzazione del progetto	12
6.3.	Le richieste di variazione	12
7.	Rendicontazione ed erogazione	14

7.1.	Modalità di rendicontazione delle spese ammissibili	14
7.2.	Modalità di erogazione del finanziamento	14
7.3.	Domanda a titolo di SAL	14
7.4.	Domanda a titolo di SALDO	15
7.5.	Ammissibilità IVA	15
7.6.	Annullamento dei documenti di spesa e CUP CIPRESS	15
7.7.	Disposizioni varie e rinvii	16
8.	Verifiche, controlli e revoche	17
8.1.	Verifica finale dei progetti	17
8.2.	Rinuncia	17
8.3.	Controlli e ispezioni	17
8.4.	Decadenza del beneficio	18
8.5.	Risoluzione del contratto	18
8.6.	Sanzioni	18
9.	Disposizioni finali	18
9.1.	Trattamento dei dati personali ai sensi del regolamento UE n. 679/2016	18
9.2.	Responsabile del procedimento, informazioni e contatti	19
9.3.	Informazione e comunicazione	19
9.4.	Ulteriori disposizioni	19
10.	Domicilio digitale e sistema di comunicazione unico con i soggetti beneficiari	20
11.	Riferimenti normativi	20
12.	ALLEGATI all'Avviso (Allegato A)	22

1. Finalità e Risorse

Premessa

La Legge dello Stato del 15 luglio 2022, n. 99 recante Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, nel rispetto delle competenze regionali di programmazione dell'offerta formativa ITS, già previste e definite dal DPCM del 25 gennaio 2008, istituisce il Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, individuando gli Istituti tecnici superiori (ITS) quali strumento di promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, e di rafforzamento delle condizioni per lo sviluppo di un'economia ad alta intensità di conoscenza, per la competitività e per la resilienza, a partire dal riconoscimento delle esigenze di innovazione e sviluppo del sistema di istruzione e ricerca, in coerenza con i parametri europei. Gli ITS acquisiscono la nuova denominazione di ITS Academy e si identificano ufficialmente quale segmento di istruzione terziaria professionalizzante non accademica.

Con l'approvazione della legge 15 luglio 2022, n. 99 "Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore" sono state introdotte significative novità per la formazione terziaria professionalizzante, al fine di espandere e rendere ancora più efficace l'offerta formativa e valorizzare il ruolo svolto dalle fondazioni ITS per lo sviluppo economico.

Sono parte integrante e sostanziale della Legge 99/2022, i successivi decreti attuativi, richiamati dall'articolato della medesima norma, ed in particolare il Decreto Ministeriale n. 203 del 20 ottobre 2023 recante Disposizioni concernenti le aree tecnologiche, le figure professionali nazionali di riferimento degli ITS Academy e gli standard minimi delle competenze tecnologiche e tecnico-professionali, con il quale vengono individuate in relazione ai percorsi formativi di ciascun ITS Academy: a) le aree tecnologiche di riferimento; b) le figure professionali nazionali di riferimento, in relazione a ciascuna area tecnologica e agli eventuali ambiti in cui essa si articola a livello nazionale; c) gli standard minimi delle competenze tecnologiche e tecnico-professionali in relazione a ciascuna figura professionale e agli eventuali profili in cui essa si articola, classificati in termini di macro-competenze in esito;

L'individuazione delle Aree Tecnologiche in cui operano gli ITS Academy che passano da sei (previste dalla normativa precedente) a dieci, la rideterminazione degli ambiti di ciascuna area e l'aumento e la caratterizzazione delle figure professionali in uscita è frutto di un lavoro complesso e concertato, e fortemente voluto, oltretutto dovuto dal MIM, dalle regioni, dalle Fondazioni ITS e dagli stakeholder del sistema, con particolare riferimento alle aziende al fine di adeguare il sistema terziario di istruzione tecnologica superiore ai fabbisogni di competenze del tessuto produttivo in un panorama di transizioni importanti, tra tutte quelle digitali ed ecologiche.

Lo stesso Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), finanziato dall'Unione europea nell'ambito del piano Next Generation EU, prevede all'interno della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 - Investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)", il potenziamento dei laboratori degli ITS Academy, un intervento di investimento per lo sviluppo del sistema in ordine alle tecnologie 4.0, sostenute dall'investimento stesso, riconoscendo l'importanza delle dotazioni strumentali e laboratoriali per l'efficace attuazione delle metodologie didattiche che caratterizzano l'offerta di alta formazione terziaria degli ITS.

Regione Toscana, in coerenza e in complementarità con le linee di intervento statali sopra descritte e in continuità con l'azione 2.3.1 del POR CREO FESR 2014-2020, che all'interno della linea di intervento Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per acquisire competenze (e-skills), per stimolare la diffusione e l'utilizzo degli strumenti di dialogo, di collaborazione e partecipazione civica in rete (opengovernment) ha finanziato sette laboratori formativi territoriali aperti presso le allora sette Fondazioni ITS operanti sul territorio regionale, ha inserito nella programmazione regionale del FESR 2021-2027, all'interno dell'Obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita - Priorità 1. Ricerca, innovazione, digitalizzazione e competitività - l'Azione 1.1.1 - Laboratori aperti dell'istruzione tecnica superiore, riconfermandone il ruolo strategico di apertura territoriale ai fini della fruizione da parte degli operatori territoriali di istruzione, formazione e lavoro e riaggiornandone e potenziandone le strumentazioni e attrezzature in risposta alle rinnovate figure professionali di cui al citato DM 203/2023.

1.1 Finalità

L'utilizzo delle tecnologie digitali, il loro efficientamento, in quantità e qualità, la semplificazione nella raccolta e valutazione dei dati, l'accessibilità e la rappresentatività costituiscono la transizione digitale che ormai da diversi anni caratterizzano la nostra società richiedendo una adeguata risposta in termini di competenze fornite dagli strumenti di istruzione e di formazione per l'inserimento nel mondo del lavoro con i corretti know how. Alla transizione digitale si è affiancata, in una naturale sequenza e conseguenza, quella ecologica relativa al processo di innovazione tecnologica e ambientale volto a favorire l'economia e lo sviluppo nel rispetto dell'ambiente e della sua sostenibilità.

I percorsi delle ITS Academy rappresentano una risposta adeguata a queste transizioni, che ci accompagneranno anche in un futuro di lungo periodo, per la capacità di adeguarsi ai cambiamenti del tessuto produttivo, della società e delle tecnologie con dei risultati in termini di occupabilità che hanno confermato un trend più che positivo anche negli anni della pandemia durante il quale ha tenuto la % di occupazione a un anno dal diploma degli studenti ITS (80%) e la % di coerenza di impiego in settori coerenti con il percorso seguito (90%).

L'ultimo monitoraggio nazionale degli ITS 2023, realizzato da INDIRE per conto del MIM, relativo ai percorsi conclusi nel 2021, rileva che l'86,5% dei diplomati ha trovato lavoro a un anno dal diploma, di questi il 93,6% in un'area coerente con il percorso concluso.

Le caratteristiche di forza dei percorsi ITS sono:

- la coprogettazione tra sistema di istruzione e formazione tecnologica superiore e tessuto produttivo che permette di rispondere in tempo reale ai fabbisogni di competenze in continuo cambiamento;
- la docenza proveniente per almeno 50 % dal mondo del lavoro a copertura di un monte orario per almeno il 60 dell'attività formativa complessiva;
- l'obbligatorietà di svolgere stage aziendale e i tirocini formativi, anche all'estero, per almeno il 35 % della durata del monte orario complessivo del percorso;
- lo svolgimento della didattica attraverso ore di attività teorica, pratica e di laboratorio.

L'Avviso è finalizzato al potenziamento, all'aggiornamento e all'innovatività delle strumentazioni dei laboratori territoriali aperti, anche in continuità con la programmazione regionale del POR FESR 2014/2020 con l'obiettivo di dotare i laboratori stessi di strumenti e attrezzature sempre più all'avanguardia, capaci di rispondere alle esigenze di competenze adeguate al governo delle transizioni e di anticiparne sempre di ulteriori e innovative in un'ottica di crescita e sviluppo del sistema paese.

1.2 Risorse

Sono destinate, sul PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027, di seguito PR FESR 21-27, Azione 1.1.1 - Laboratori aperti dell'istruzione tecnica superiore risorse per complessivi euro risorse per 4,2 milioni di euro secondo la seguente articolazione pluriennale del citato PR:

2024	2025	2026	2027	totale
420.000,00	1.493.516,00	1.338.304,00	948.180,00	4.200.000,00

Sono attualmente stanziati sul Bilancio di previsione pluriennale 2024 – 2026 e allocate nei pertinenti capitoli di Bilancio complessivamente euro 3.251.820,00 secondo la seguente articolazione pluriennale di Bilancio:

2024	2025	2026	totale
420.000,00	1.493.516,00	1.338.304,00	3.251.820,00

2. Destinatari

La Legge 99 del 15 luglio 2022 all'Art. 4 individua il regime giuridico degli ITS Academy (ITS ai sensi del DPCM del 25 gennaio 2008), che si costituiscono come fondazioni ai sensi degli articoli 14 e seguenti del codice civile, secondo il modello della Fondazione di partecipazione, quale standard organizzativo nazionale della struttura. Ciascuna Fondazione ITS Academy acquista la personalità giuridica, ai sensi dell'articolo 1 del

regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n.361, mediante iscrizione nel registro delle persone giuridiche istituito presso la prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia nella quale ha sede.

Gli ITS Academy della Toscana, per quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 30 del 15 gennaio 2024 sono:

Fondazione ITS ATE - Accademia Tecnologica Edilizia
Fondazione ITS EAT - Eccellenza Agroalimentare Toscana
Fondazione ITS ENERGIA e AMBIENTE – per l’Efficienza Energetica
Fondazione ITS ISYL - Italian Super Yacht Life
Fondazione ITS MITA - Made in Italy Tuscany Academy
Fondazione ITS PRIME - per la Manutenzione industriale
Fondazione ITS PRODIGI - Professione Digitale
Fondazione ITS TAB - Turismo Arte e Beni culturali
Fondazione ITS VITA - per le nuove tecnologie della vita
Fondazione ITS SATI - servizi alle Imprese e agli Enti senza fini di lucro

2.1 Requisiti di ammissibilità

Il destinatario ITS Academy, oltre ai requisiti indicati al punto 2, deve essere in possesso alla data di presentazione della domanda dei seguenti ulteriori requisiti di ammissibilità (ad eccezione del requisito di cui al punto 2.1.3., il cui possesso sarà verificato tramite la consultazione del DURC ON LINE in fase di istruttoria, come da normativa):

2.1.1. **essere** iscritto nel registro delle persone giuridiche istituito presso la prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia nella quale ha sede legale;

2.1.2. **avere** sede legale nel territorio regionale, così come risultante dagli atti di riconoscimento della persona giuridica da parte della prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia nella quale ha sede legale;

2.1.3. **essere** in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l’importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti di pubbliche amministrazioni e verificabile attraverso il DURC di importo almeno pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto;

2.1.4. **non trovarsi** in, né avere in corso di definizione, un procedimento per la dichiarazione di una delle seguenti posizioni:

a) stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell’ultimo quinquennio;

b) pronuncia di condanna con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l’incapacità a contrattare con la P.A.;

c) insussistenza nei propri confronti, ai sensi della vigente normativa antimafia, di cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall’art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;

d) insussistenza di gravi violazioni in merito agli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse con i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione del proprio stato, ai sensi dell’art. 48-bis, commi 1 e 2-bis del DPR n. 602/1973;

2.1.5. **non essere** soggetto agli obblighi previsti dalla Legge 68/1999 in materia di inserimento al lavoro dei disabili, come modificata dal D.Lgs n. 151/2015:

a) in quanto ha un numero di dipendenti inferiore a 15;

b) in quanto pur avendo un numero di dipendenti compreso fra 15 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dal 18/01/2000 o, se anche le ha effettuate, rientra nel periodo di esenzione dalla presentazione della certificazione;

2.1.6. **essere** tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano l'inserimento dei disabili e di essere in regola con le stesse;

2.1.7. **Ai sensi del D.lgs. n. 231/2001:**

a) **possedere** capacità di contrarre ovvero non essere stato oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

b) **non essere** destinatario di sentenze di condanna né di misure cautelari per gli illeciti amministrativi dipendenti dai reati di cui al citato D.lgs. n. 231/2001;

c) **non aver riportato** (legale rappresentante) nei cinque anni precedenti, secondo la legislazione italiana e risultanti dal certificato generale del casellario giudiziale:

- condanna con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per uno dei seguenti reati (delitti consumati o tentati anche se hanno beneficiato della non menzione): associazione per delinquere, associazione per delinquere di stampo mafioso, traffico illecito di rifiuti, associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope, corruzione, peculato, frode, compresi i reati contro il patrimonio commessi mediante frode, di cui al Titolo XIII, Capo II, del Codice Penale; terrorismo, riciclaggio, sfruttamento del lavoro minorile;

- condanna con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per uno dei seguenti reati (anche se hanno beneficiato della non menzione) in materia: di imposte sui redditi e sul valore aggiunto (reati tributari ai sensi del D.lgs. n. 74/2000); ambientale e di smaltimento dei rifiuti e di sostanze tossiche (D.lgs. n. 152/2006 e L. n. 68/2015);

- condanna con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per le seguenti gravi fattispecie di reato in materia di lavoro individuate ai sensi della Decisione di Giunta regionale n. 4 del 25/10/2016 (anche se hanno beneficiato della non menzione): omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (artt. 589 e 590 c.p.; art. 25-septies del D.lgs. 231/2001); reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro – art. 603 bis c.p.; gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D.lgs. 81/2008); reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D.lgs. 24/2014 e D.lgs. 345/1999); reati in materia previdenziale: omesso versamento di contributi previdenziali e assistenziali (di cui all'art. 2, commi 1 e 1 bis del D.L. n. 463/1983, convertito dalla legge n. 638/1983); omesso versamento contributi e premi previsti dalle leggi sulla previdenza e assistenza obbligatorie (art. 37 L. 689/1981);

- condanna con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione; se la sentenza non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrarre con la D.lgs. 08-06-2001 n. 231 ("Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica") pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore e, in tal caso, è pari alla durata della pena principale;

2.1.8. **non avere** (legale rappresentante) procedimenti penali in corso di definizione e/o non aver riportato sentenze non ancora definitive per le fattispecie di cui alla Decisione di Giunta regionale n. 4 del 25/10/2016 ed, in particolare:

a) omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (artt. 589 e 590 c.p.; art. 25-septies D.lgs. 231/2001);

b) reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro - articolo 603 bis c.p.;

c) gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I D.lgs. 81/2008);

d) reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D. Lgs. 24/2014 e D.lgs. 345/1999);

e) omesso versamento ritenute operate nei riguardi dei lavoratori, di importo superiore a 10.000 euro (D.lgs. 463/1983);

f) omesso versamento contributi e premi per un importo non inferiore al maggior importo tra 2.582,26 euro e il 50% dei contributi complessivamente dovuti (art. 37 L. 689/1981).

In merito a tale requisito, il richiedente è tenuto ad indicare tutti i procedimenti penali pendenti ed in corso di definizione e/o le sentenze non ancora definitive. Detto requisito sarà verificato non ai fini dell'ammissibilità della domanda, ma ai fini dell'erogazione dell'agevolazione concessa che, in caso di esito positivo, verrà sospesa fino alla definizione del procedimento giudiziario;

2.1.9. rispettare le disposizioni sul cumulo secondo la normativa vigente al momento dell'emanazione dell'Avviso;

2.1.10. non avere posizione debitoria verso il bilancio regionale: il destinatario ITS Academy, al momento della domanda, non deve avere un debito scaduto e non pagato verso il bilancio regionale di importo complessivamente superiore a 5.000/cinquemila euro e derivante da precedenti provvedimenti di revoca (totale o parziale) per agevolazioni concesse ai sensi della L.R. n. 71/2017 o L.R. n. 35/2000. Costituisce posizione debitoria verso il bilancio regionale anche la dilazione di pagamento e il piano di rateizzazione del pagamento non rispettati e il debito iscritto a ruolo presso l'agente di riscossione coattiva. L'esclusione non si applica se il destinatario ITS Academy ha concordato con la Regione un piano di rateizzazione del quale risultano rispettate le scadenze. Se la posizione debitoria è accertata in fase di istruttoria, la Fondazione ITS può sanare la posizione debitoria entro il termine perentorio di 30/trenta giorni dalla contestazione dell'OI, pena l'esclusione dall'agevolazione;

2.1.11. rilasciare (legale rappresentante o il titolare effettivo del destinatario ITS Academy) la dichiarazione in materia di antiriciclaggio, ai sensi del D.Lgs. n. 231/2007 e D.Lgs. n. 125/2019, del Reg. (UE) 1060/2021 art. 69. Laddove il titolare effettivo risulti diverso dal legale rappresentante, i controlli di cui ai requisiti 4.2.9 e 4.2.17 saranno effettuati anche sul titolare effettivo.

3. Interventi finanziabili e spese ammissibili

I candidati di cui al punto precedente in risposta al presente Avviso presentano un progetto di potenziamento e di aggiornamento dei laboratori territoriali aperti attraverso l'acquisizione di nuove strumentazioni.

Ogni candidato può presentare una sola proposta progettuale.

La proposta progettuale dovrà rispondere alla finalità del presente Avviso e definire nel dettaglio le attrezzature e le strumentazioni che saranno acquistate tramite il finanziamento che sarà assegnato ovvero descrivere:

- a) la finalità generale;
- b) il progetto e la sua articolazione;
- c) le attrezzature e le strumentazioni che ne diano realizzazione;
- d) gli effetti di ricaduta in quanto laboratorio formativo territoriale aperto, con particolare riferimento alle modalità di tracciamento degli accessi.

3.1. Le spese ammissibili

Le spese ammissibili sono relative all'acquisto di beni e attrezzature allo stato "nuovo di fabbrica", finalizzate al potenziamento e all'aggiornamento di laboratori territoriali aperti, come sotto specificato:

Acquisizione di sistemi Hardware e Software:

- Sistemi hardware (PC, notebook, server, apparati di networking, stampanti, dispositivi di controllo, sistemi touch, sistemi wifi, ecc.);
- Sistemi software (sistemi operativi, software applicativi, software per la virtualizzazione dei sistemi, software di simulazione, sistemi cloud, ecc.);

Acquisizione di strumentazioni per:

- la realtà aumentata, virtuale e mixed (visori, dispositivi di controllo del movimento, ecc.);
- la digitalizzazione e per la prototipazione (stampanti 3D, scanner 3D, software per la gestione dei sistemi, ecc.);

- la visione e la proiezione (lavagne interattive, monitor interattivi, proiettori interattivi, sistemi olografici, ecc.);
- la mappatura dei dati ambientali, e non solo (Droni ecc.);
- la produzione industriale (Sistemi robotici e di automazione, ecc.);

Arredi:

- Arredi funzionali alle strumentazioni e alle attrezzature in ordine al loro utilizzo, conservazione e/o trasporto.

I progetti non devono richiedere in alcun modo la realizzazione di interventi di natura edilizia, neanche libera, ai fini della relativa funzionalità, pena la non ammissibilità del progetto.

I.V.A.:

- L'imposta sul Valore Aggiunto è ammissibile ai sensi dell'art 64 del Regolamento UE 2021/1060.

Le spese sono ammissibili se sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda secondo le modalità descritte al paragrafo 4.1.

Le spese sono altresì ammissibili nella misura in cui siano direttamente funzionali all'attività di progetto ed a condizione che i beni oggetto della proposta progettuale siano disponibili ed in uso presso l'unità operativa dichiarata nella domanda di finanziamento, come rilevabile anche mediante l'eventuale controllo in loco ex post. Gli stessi beni possono essere rimossi dai locali indicati nel formulario di domanda per una nuova collocazione, purché ciò avvenga senza modifica della finalità dell'acquisto e soltanto dopo aver ottenuto l'autorizzazione dell'ufficio regionale competente.

Sono spese non ammissibili al progetto i materiali di consumo.

Le spese ammissibili, le modalità di rendicontazione ed i controlli sono dettagliati nelle "disposizioni di dettaglio sull'ammissibilità delle spese e modalità di rendicontazione", allegato C al presente Avviso.

E' fatto obbligo di non distogliere i beni acquistati dalla destinazione dichiarata nel progetto per il periodo di cinque anni dal pagamento finale al Beneficiario, ex art. 65 (Stabilità delle operazioni) del Regolamento (UE) N. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021.

E' fatto obbligo, pena inammissibilità della spesa, apporre su ciascuna attrezzatura e su ciascuna strumentazione acquistata con il finanziamento in risposta al presente Avviso, i loghi del PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027 Obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita, ai sensi dell'art. 50 del Regolamento (UE) 2021/1060.

Ai sensi dell'art. 74 del Regolamento (UE) 2021/1060 è previsto l'obbligo di adottare un sistema contabile appropriato ed affidabile, con contabilità separata o codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione finanziata con risorse del PR Toscana FESR 2021-2027";

3.2. Indicatori di carattere ambientale e principio DNSH

Per quanto previsto dal PR FESR 2021-2027, e per quanto disposto dai documenti attuativi dell'ADG FESR, al fine di garantire il rispetto degli aspetti ambientali a partire dalla fase di definizione dei criteri e dei vincoli dell'ammissibilità delle operazioni, si indicano a seguire gli indicatori di carattere ambientale e il principio DNSH inerenti l'Azione 1.1.1 - Laboratori aperti dell'istruzione tecnologica superiore.

3.2.1. Indicatori di carattere ambientale

L'Azione 1.1.1 - Laboratori aperti dell'istruzione tecnologica superiore del PR FESR 2021-2027 che finanzia i progetti presentati in risposta alla presente procedura prevede il raggiungimento di obiettivi legati ai seguenti indicatori di carattere ambientale (di output e di risultato) riportati nella seguente tabella:

Indicatore	Unità di Misura	Fonte e Modalità di rilevazione dell'indicatore
Output: Progetti finalizzati all'introduzione di innovazioni in	Numero progetti	Sistema informativo Unico PR FESR

campo ambientale		2021-2027
Risultato: Utenti di servizi, prodotti e processi digitali nuovi e aggiornati sviluppati da imprese in ambito ambientale	Numero utenti per anno	Sistema informativo Unico PR FESR 2021-2027

3.2.2. Principio DNSH

L'Azione 1.1.1 Laboratori aperti dell'istruzione tecnica superiore, all'interno dell'OP 1 "Un'Europa più intelligente" – Priorità 1 "Ricerca, innovazione, digitalizzazione e competitività" - Obiettivo Specifico 1.1 "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi", sulla base delle valutazioni espresse nella tabella sotto riportata, l'azione "Infrastrutture di ricerca/Laboratori aperti dell'istruzione tecnica superiore" ha un impatto nullo o trascurabile per tutti e sei gli obiettivi ambientali. La valutazione DNSH si considera pertanto completata con la Fase 1.¹

3.3. Natura e intensità del finanziamento

I finanziamenti di cui al presente Avviso non costituiscono aiuti di stato, come stabilito dal Documento di Attuazione Regionale (DAR) approvato con Delibera di Giunta Regionale n.124 del 20/02/2023.

Il finanziamento si configura come sovvenzione a fondo perduto in misura pari al 100% dei costi ammissibili fino ad un massimo di Euro 325.182,00. Il valore in termini assoluti del contributo concesso sarà arrotondato per difetto all'unità di euro.

3.4. Divieto di cumulo

I finanziamenti previsti dal presente Avviso non sono cumulabili con altre agevolazioni concesse da altre misure o avvisi pubblici per le medesime spese, con particolare riferimento alle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU (PNRR) destinate al potenziamento dei laboratori degli Istituti Tecnologici Superiori "ITS Academy" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 –Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)".

3.5. Applicazione obbligatoria del Codice dei Contratti Pubblici – DLGS n. 36/2023 del 31/03/2023

Per l'attuazione degli interventi finanziati a valere sul presente Avviso, i soggetti beneficiari sono obbligati ad applicare le procedure di cui al D.lgs n. 36 del 31/03/2023 recante "Codice dei Contratti Pubblici".

Il mancato rispetto delle procedure di affidamento ai sensi del D.lgs n. 36 del 31/03/2023, ivi incluse eventuali variazioni al contratto iniziale durante la fase di attuazione, potrà dar luogo a rettifiche finanziarie in caso di irregolarità rilevate ai sensi della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final del 14/05/2019 recante gli "Orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione in caso di mancato rispetto delle norme applicabili in materia di appalti pubblici".

Il rispetto delle disposizioni di cui sopra sarà accertato nel corso delle verifiche amministrative sulla rendicontazione di spesa presentata ai sensi del successivo paragrafo 7.

4. Modalità e termini di presentazione della domanda

4.1. Presentazione della domanda

La domanda di contributo, redatta in lingua italiana, è presentata esclusivamente on line, tramite SPID, CIE, CNS sul portale di Sviluppo Toscana S.p.A., Organismo Intermedio di Gestione e di RCP dell'azione, a seguire O.I.: <https://sft.sviluppo.toscana.it/>

La domanda è il documento in formato pdf, generato in automatico dal sistema informatico dell' O.I. al momento di chiusura della compilazione, comprensivo di tutte le dichiarazioni/schede previste dall'Avviso, reso e sottoscritto con firma digitale da parte del legale rappresentante del soggetto richiedente il contributo o

¹ Fonte "Valutazione di conformità al principio DNSH" (IRPET, aprile 2022)"

da suo delegato e completo di tutti i documenti obbligatori descritti di seguito, nonché di tutti gli eventuali ulteriori documenti che il soggetto richiedente intende allegare in sede di presentazione della domanda.

La domanda potrà essere presentata a partire dalle ore 09.00 del giorno 01 luglio 2024 fino alle ore 16.00 del giorno 31 luglio 2024.

La firma digitale dovrà essere apposta utilizzando dispositivi conformi alle Regole tecniche previste in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali (per ogni informazione: <https://www.agid.gov.it/piattaforme/firma-elettronica-qualificata/softwareverifica>).

Ai fini della verifica circa il rispetto dei termini per la presentazione della domanda, faranno fede la data e l'ora di "presentazione" registrati dal portale dell'O.I.

La domanda si considera pervenuta contestualmente alla presentazione della domanda online. La modulistica da compilare al fine della presentazione della domanda sarà generata tramite la piattaforma on line dell'O.I. da compilarsi al seguente link: <https://sft.sviluppo.toscana.it/>

Le informazioni relative all'Avviso saranno rese disponibili sul sito internet dell'O.I. sulla pagina informativa <https://sviluppo.toscana.it> sezione bandi aperti, e conterrà il presente Avviso con i suoi allegati in formato .pdf.

Non è ammissibile l'istanza presentata fuori termine, l'istanza non sottoscritta digitalmente, l'istanza sottoscritta da persona non titolata alla firma, l'istanza sottoscritta da soggetto diverso rispetto a quello a nome del quale la stessa è redatta, l'istanza non corredata delle informazioni e dichiarazioni richieste nonché della documentazione obbligatoria richiesta, ovvero redatta e/o inviata secondo modalità non previste dal presente Avviso, l'istanza di partecipazione firmata digitalmente con chiave non abilitata alla firma.

L'indirizzo di posta elettronica per informazioni inerenti i contenuti dell'Avviso è il seguente: itslaboratori@sviluppo.toscana.it

Si precisa che per il supporto alla compilazione e per le problematiche di tipo tecnico l'indirizzo di posta elettronica supportoitslaboratori@sviluppo.toscana.it

4.2. Documentazione a corredo della domanda

L'istanza deve essere compilata, in tutti i suoi contenuti, sul portale dell'O.I. <https://sft.sviluppo.toscana.it/> (nella sezione dedicata al presente Avviso) e si compone del documento in formato .pdf, generato in automatico dal suddetto portale dell'O.I. e della documentazione/dichiarazioni da caricare con upload nel sistema.

5. Istruttoria e valutazione della domanda

5.1. Modalità di istruttoria e fasi del procedimento

La selezione delle richieste di finanziamento avverrà con la procedura sotto descritta e articolata nelle fasi di:

- istruttoria di ammissibilità (v. paragrafo 5.2). In relazione alla suddetta istruttoria verranno esaminate le cause di inammissibilità della domanda (v. paragrafo 5.3), vale a dire cause che impediscono alla domanda di accedere alla successiva fase di valutazione (v. paragrafo 5.4).
- valutazione (v. paragrafo 5.4).
- formazione della graduatoria (v. paragrafo 5.5).

5.2. Istruttoria di ammissibilità

La fase di ammissibilità sarà svolta dall'O.I. e verterà sulla verifica della rispondenza di quanto previsto agli articoli 2 e 4 del presente Avviso.

L'istruttoria di ammissibilità è diretta ad accertare :

- la corretta presentazione della domanda di finanziamento secondo i termini e le modalità stabiliti, rispettivamente, all'interno dei paragrafi 4.1 e 4.2 dell'Avviso, compreso il rispetto delle modalità di sottoscrizione della domanda e dei documenti, elencati nell'allegato B) Modulistica, la cui sottoscrizione è prevista come obbligatoria;

- la completezza della domanda e della documentazione a corredo stabilita come obbligatoria dall'allegato B) Modulistica;

- I requisiti di cui al paragrafo 2 e 2.1 del presente Avviso.

Non potranno in nessun caso essere richiesti ad integrazione documenti obbligatori previsti al punto 4.2 del presente Avviso e non presentati.

L'Amministrazione regionale e l'O.I. si riservano la facoltà di richiedere integrazioni sulla documentazione presentata, fissando il termine per l'invio delle integrazioni richieste in 15 gg dal ricevimento della richiesta delle stesse. La richiesta di integrazione potrà riguardare esclusivamente specifiche relative al contenuto di documenti presentati.

In questo caso, i termini del procedimento istruttorio si intendono sospesi e le integrazioni sono sottoposte ad istruttoria entro il termine di 30 gg.

5.3. Cause di non ammissione

Costituiscono cause di non ammissione al beneficio:

- la mancata presentazione della domanda di finanziamento secondo i termini e le modalità stabiliti, rispettivamente, dai paragrafi 4.1 e 4.2;
- l'errato invio della domanda;
- la mancata sottoscrizione della domanda e delle autodichiarazioni richieste dall'Avviso elencate al paragrafo 4.2;
- la mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 2.1;
- il mancato invio della documentazione obbligatoria a corredo della domanda (v. paragrafo 4.2);
- l'assenza del progetto;
- progetto presentato da soggetti non rientranti tra quelli elencati di cui al paragrafo 2.

Le cause di inammissibilità costituiscono motivo di improcedibilità e impediscono alla domanda di accedere alla successiva fase di valutazione.

5.4. Criteri di valutazione

La fase di valutazione sarà svolta da un nucleo di valutazione nominato dal dirigente del Settore regionale competente in materia di ITS con proprio atto sulla base della griglia di valutazione approvata con Delibera di Giunta regionale n. del sulla base di quanto stabilito dal Comitato di Sorveglianza del 16 maggio 2023.

Criteri di Valutazione

1. Efficacia	Capacità dell'intervento proposto di contribuire a favorire l'apprendimento delle competenze tecniche e professionali e le sinergie fra imprese e ricerca nell'ambito delle filiere strategiche regionali	Da 1 a 20 punti
2. Efficienza	Capacità dell'intervento di conseguire i risultati attesi con il minor costo relativo per la collettività Contributo dell'intervento allo sviluppo di processi di formazione qualificata e innovazione	Da 1 a 20 punti
3. Utilità	Grado di innovazione del progetto proposto Contributo del progetto al potenziamento della capacità di ricerca tecnologica e innovazione negli ambiti applicativi individuati dalla S3	Da 1 a 10 punti
4. Sostenibilità/durabilità	Qualità economico-finanziaria del progetto in termini di economicità della proposta e di	Da 1 a 10 punti

	sostenibilità finanziaria, in particolare relativamente alla coerenza e congruità delle spese proposte rispetto alle finalità ed obiettivo del progetto	
	Presenza di strumenti e modalità operative in grado di assicurare la durabilità dell'intervento"	

Potranno accedere al contributo i progetti che ottengono un punteggio complessivo pari almeno a 40/60, non saranno comunque ritenuti ammissibili a contributo i progetti con punteggio inferiore a 5 sul criterio n. 4 Sostenibilità/durabilità.

5.5. Formazione della graduatoria

A seguito del lavoro del suddetto nucleo, che consegnerà gli esiti della valutazione cioè i punteggi assegnati per ciascuna proposta progettuale, il dirigente responsabile predisponde l'atto di pubblicazione della graduatoria, decretando i progetti ammessi e i progetti non ammessi assegnando i relativi finanziamenti.

La graduatoria è pubblicata entro 90 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, salvo quanto previsto al paragrafo 5.2 in merito alla richiesta di integrazioni.

La pubblicazione della graduatoria sul B.U.R.T. ha valore di notifica dell'esito del procedimento per tutti i soggetti richiedenti. Non saranno effettuate comunicazioni individuali.

Tutti i decreti amministrativi sono pubblicati sulla Banca Dati degli atti di Regione Toscana e nella pagina web dedicata agli ITS: www.regione.toscana.it/its e nella pagina web dell'O.I.: www.sviluppo.toscana.it

6. Realizzazione e modifica dei progetti

6.1. Sottoscrizione della convenzione

La realizzazione dei progetti è subordinata alla sottoscrizione di apposita convenzione tra Regione Toscana e ciascuna Fondazione ITS Academy.

Lo schema di convenzione sarà approvato con successivo atto del dirigente competente in materia di ITS Academy.

La sottoscrizione della convenzione avviene entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURT della graduatoria dei progetti finanziati

6.2. Durata e termini di realizzazione del progetto

L'avvio dei progetti deve avvenire entro 1 mese dalla data di pubblicazione sul BURT del provvedimento amministrativo di concessione del finanziamento, pena la revoca del finanziamento.

Al fine dell'individuazione della data di avvio del progetto, entro il termine sopra previsto, farà fede la data della prima obbligazione giuridicamente vincolante inerente la realizzazione dell'operazione che non potrà essere successiva al termine sopra indicato.

Il termine dei progetti è entro 12 mesi dalla data di avvio, come sopra determinata, con possibilità di richiesta di una sola proroga adeguatamente motivata comunque non superiore a 2 mesi.

Al fine dell'individuazione del termine finale del progetto, entro il termine sopra previsto, si prende a riferimento la data di emissione dell'ultimo titolo di spesa riferito al progetto, oppure alla data del relativo pagamento se successiva (data valuta di addebito rilevabile dall'estratto conto bancario).

6.3. Le richieste di variazione

Nel caso di modifiche al progetto, siano esse legate allo sviluppo progettuale dell'intervento nelle sue varie fasi (art. 41 del D.Lgs n. 36/2023) che al periodo di efficacia dei contratti di appalto di

lavori, forniture e servizi (art. 120 del D.Lgs n. 36/2023), il soggetto Beneficiario dovrà - darne tempestiva comunicazione al Responsabile dell'azione ed al Soggetto Gestore Sviluppo Toscana (O.I.); - presentarle in forma di istanza online mediante l'accesso al sistema informatico <https://sft.sviluppo.toscana.it/>, nei tempi e con le modalità che saranno definite da successive disposizioni, ai fini della verifica di ammissibilità.

Ai fini di cui sopra, potranno essere riutilizzate da parte dei soggetti beneficiari le economie di gara, nel rispetto delle disposizioni del Codice dei contratti pubblici e del relativo Regolamento di attuazione.

Le domande di variante potranno essere presentate entro e non oltre il trentesimo giorno antecedente la data prevista per l'ultimazione delle attività. Le richieste di variazione sono istruite entro il termine di 30 giorni dalla data di presentazione della domanda di variante. La richiesta di variante interrompe i termini dell'eventuale procedimento di controllo di I livello relativo a dichiarazioni di spesa già presentate dal soggetto Beneficiario antecedentemente alla richiesta di variante e inibisce la presentazione di nuove dichiarazioni di spesa; tutte le attività di rendicontazione, controllo ed erogazione sono sospese fino a conclusione del procedimento istruttorio di ammissibilità relativo all'istanza di variante.

Le modifiche progettuali, adeguatamente motivate ed approvate dall'Ente, possono riguardare:

- 1) la diversa articolazione delle spese originariamente previste;
- 2) le caratteristiche tecniche dei sistemi hardware e software;
- 3) gli importi del piano finanziario;
- 4) il cronoprogramma di attuazione dell'intervento.

In ogni caso dovranno rimanere inalterati la tipologia dell'intervento del progetto ammesso a contributo, la sua localizzazione e gli elementi essenziali del progetto che hanno determinato la valutazione ed i punteggi di merito e la relativa collocazione in graduatoria. Le modifiche che comportino la realizzazione di un intervento con finalità diverse rispetto a quelle previste dal presente Avviso, potranno determinare la decadenza del contributo.

Durante la realizzazione del progetto e con riferimento alla successive fasi procedurali dello stesso è possibile per i beneficiari richiedere proroghe adeguatamente motivate di durata complessiva non superiore a 6 mesi rispetto alla data di ultimazione stabilita dalla convenzione.

La richiesta di proroga, debitamente motivata, è soggetta a verifica formale dei termini e valutazione delle motivazioni e deve essere inoltrata al soggetto gestore dell'O.I. e alla Regione Toscana entro e non oltre il trentesimo giorno antecedente la data prevista per l'ultimazione delle attività.

Suddetta proroga dovrà essere formalizzata, all'interno del sistema informativo SFT di ST, attraverso la presentazione della domanda di proroga contenente:

- 1) le motivazioni che hanno determinato il ritardo, le quali, ai fini dell'accoglimento dell'istanza, dovranno essere riferite esclusivamente ad eventi o fatti imprevedibili o cause di forza maggiore;
- 2) il nuovo cronoprogramma fisico e finanziario proposto per la realizzazione dell'intervento.

La richiesta di proroga sarà valutata da parte degli uffici regionali competenti che entro 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta forniranno una risposta al soggetto richiedente. Le motivazioni presentate a corredo della suddetta richiesta di proroga saranno valutate dal RdA che potrà rimodulare, di concerto con il richiedente, un nuovo cronoprogramma di attuazione e di rendicontazione, purché compatibile con i vincoli

temporali di attuazione della presente azione e previsti nell'ambito della programmazione PR-FESR 2021-2027.

7. Rendicontazione ed erogazione

7.1. Modalità di rendicontazione delle spese ammissibili

Le spese rendicontate devono essere sostenute nel periodo di ammissibilità, di cui al paragrafo 3.1, direttamente dal Beneficiario e corrispondere a pagamenti effettivamente e definitivamente effettuati dallo stesso. L'ammissibilità di tutti i giustificativi di spesa dei beni materiali e immateriali e delle attrezzature oggetto dell'intervento agevolato è subordinata alla loro registrazione nelle scritture contabili previste dalla normativa applicabile vigente.

La rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento dovrà essere coerente con le voci di spesa previste negli atti di ammissione a finanziamento, nonché al progetto eventualmente variato se positivamente istruito da parte dell'O.I. secondo quanto previsto al paragrafo 6.3.

L'O.I. provvederà alla verifica della regolarità della rendicontazione da un punto di vista amministrativo e contabile in relazione alle attività svolte, ivi inclusa la verifica della regolarità procedurale degli affidamenti rispetto alla disposizioni vigenti.

La verifica delle procedure di affidamento sarà effettuata anche sulla base delle indicazioni della Commissione contenute nella Decisione C(2019) 3452 del 14.5.2019, recante gli "orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione nel caso di mancato rispetto delle norme applicabili in materia di appalti pubblici".

7.2. Modalità di erogazione del finanziamento

L'importo del contributo sarà erogato al Beneficiario a cura del soggetto gestore dell'O.I. secondo le modalità di seguito indicate.

La richiesta di erogazione della singola quota del contributo (a titolo di Stato di Avanzamento SAL o saldo) dovrà essere presentata unicamente mediante procedura telematica accedendo al sistema informativo SFT all'indirizzo <https://sft.sviluppo.toscana.it/>, secondo le indicazioni che saranno fornite nella sezione rendicontazioni della pagina web <http://www.sviluppo.toscana.it>.

L'erogazione del finanziamento avviene come segue:

- erogazione SAL, vedi paragrafo 7.3;
- erogazione SALDO, vedi paragrafo 7.4.

Prima di rendicontare la spesa sostenuta secondo le disposizioni dell'Avviso e dei relativi allegati, il Beneficiario è tenuto a caricare sul sistema informativo SFT i dati e tutta la documentazione relativa alla procedura ad evidenza pubblica che ha originato detta spesa, ai fini delle verifiche di I livello dal cui esito deriva l'ammissibilità o meno della spesa rendicontata.

7.3. Domanda a titolo di SAL

Le liquidazioni intermedie saranno commisurate all'entità delle spese rendicontate e validate dall'Organismo Intermedio purché ciascuna dichiarazione di spesa sia:

- di importo almeno pari al 15% del valore complessivo del progetto (costo totale ammesso) per il primo SAL da presentare entro il 31/12/2024;
- di importo almeno pari al 20% del valore complessivo del progetto (costo totale ammesso) per i successivi SAL, fino a un massimo dell'80% del contributo concesso.

Ai fini del raggiungimento del target intermedio (anno 2024) ciascun soggetto Beneficiario è tenuto a presentare la prima rendicontazione intermedia di spesa entro e non oltre il 31/12/2024.

Nel caso di mancato raggiungimento del suddetto target, ai soggetti beneficiari che non abbiano rispettato l'obbligo di presentazione del SAL intermedio, previo accertamento delle cause dell'inadempimento, potrà essere applicata una decurtazione dello 0,5% del contributo assegnato.

La domanda di pagamento delle liquidazioni intermedie si compone principalmente di:

- Fatture in formato xml o documenti contabili di equivalente valore probatorio, completi di documentazione relativa al pagamento, rappresentata dalla ricevuta contabile del bonifico o altro documento (bancario) relativo allo strumento di pagamento prescelto, di cui sia documentato il sottostante movimento finanziario, con indicazione nella causale degli estremi del titolo di spesa a cui il pagamento si riferisce (normativa antiriciclaggio D.Lgs. 231/07) del CUP e del CIG;
- Documentazione amministrativa attestante la regolare esecuzione dei giustificativi di spesa oggetto di rendicontazione;
- Documentazione attestante la regolare esecuzione delle forniture oggetto di rendicontazione;
- Relazione tecnica atta a dimostrare il regolare avanzamento fisico del progetto.

7.4. Domanda a titolo di SALDO

Il saldo finale dovrà essere presentato dai soggetti beneficiari entro i 60 giorni successivi al termine finale per la realizzazione del progetto, prorogabile, su richiesta motivata del soggetto Beneficiario, al massimo per 30 giorni.

La mancata presentazione della rendicontazione di spesa entro i termini di cui sopra, come eventualmente prorogati, potrà comportare l'avvio del procedimento di revoca ai sensi del paragrafo 8.6 dell'Avviso.

La domanda di pagamento del saldo finale si compone principalmente di:

- Fatture in formato xml o documenti contabili di equivalente valore probatorio, completi di documentazione relativa al pagamento, rappresentata dalla ricevuta contabile del bonifico o altro documento (bancario) relativo allo strumento di pagamento prescelto, di cui sia documentato il sottostante movimento finanziario, con indicazione nella causale degli estremi del titolo di spesa a cui il pagamento si riferisce (normativa antiriciclaggio D.Lgs. 231/07) del CUP e del CIG;
- Documentazione amministrativa attestante la regolare esecuzione dei giustificativi di spesa oggetto di rendicontazione.
- Documentazione attestante la regolare esecuzione delle forniture e/o dei servizi erogati oggetto di rendicontazione;
- Relazione conclusiva che illustri le modalità di realizzazione dell'intervento e le eventuali variazioni intercorse in corso d'opera rispetto a quanto previsto nel progetto ammesso, nonché il raggiungimento degli obiettivi previsti e l'effettiva entrata in funzione dell'opera finanziata.

7.5. Ammissibilità IVA

Nei casi in cui l'IVA rappresenti un costo ammissibile e nell'ipotesi di fatture soggette al meccanismo del cosiddetto "split payment", deve essere documentato anche l'avvenuto versamento dell'IVA all'Erario mediante esibizione della prova di pagamento (es. modello F24 quietanzato). In caso di pagamenti cumulati effettuati dal Beneficiario con un unico modello F24, è necessario allegare a tale modello un documento contenente l'elenco delle reversali riguardanti il pagamento delle singole quote di IVA quietanzate con tale modello, al fine di garantire la riconciliazione tra l'IVA riconducibile al progetto ammesso al contributo del PR FESR e la relativa quietanza.

7.6. Annullamento dei documenti di spesa e CUP CIPRESS

Ai sensi dell'art. 3, comma 5, della Legge n. 136 del 13/08/2010 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", ai fini della tracciabilità di flussi finanziari gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP).

A tal fine, è richiesto obbligatoriamente che tutte le fatture e gli altri documenti di spesa rendicontati siano esibiti in originale o copia conforme all'originale e rechino nel corpo o nell'oggetto il riferimento al CUP CIPRESS.

In aggiunta a quanto sopra, ai fini di annullamento permanente dei titoli di spesa oggetto di rendicontazione nell'ambito del progetto finanziato a valere sul PR FESR Toscana 2021-2027 (rispetto del divieto di cumulo ed evitare un doppio finanziamento), si richiede obbligatoriamente che gli stessi siano annullati mediante apposizione permanente di una dicitura recante le informazioni di seguito evidenziate:

PR FESR Toscana 2021-2027.....

azione

Spesa di Euro [l'importo da indicare corrisponde alla quota da imputare al progetto per il singolo giustificativo di spesa] imputata all'operazione - [indicare CUP CIPRESS e CUP locale]

Nel caso di titoli di spesa nativamente digitali o di fatture elettroniche emesse ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la dicitura suddetta deve essere inserita nel giustificativo di spesa in sede di emissione dello stesso, mediante ricorso al campo "note", oppure direttamente nell'oggetto della fattura.

Laddove ciò non sia possibile (fatture emesse prima dell'ammissione a finanziamento, ma comunque in ogni caso dopo la presentazione dell'istanza di finanziamento), l'adempimento di cui sopra si intende correttamente assolto mediante l'apposizione sui giustificativi di spesa del solo CUP locale rilasciato a ciascun progetto in occasione della presentazione dell'istanza di finanziamento.

Si precisa, inoltre, che ai sensi dell'articolo 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021, tutti i documenti giustificativi di spesa e di pagamento riguardanti le operazioni finanziate dall'Avviso devono essere conservati dal soggetto Beneficiario per un periodo di 5 anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento a suo favore.

Tutti i costi oggetto di contributo devono essere sostenuti da documentazione conforme alla normativa fiscale e contabile vigente e nel rispetto dei degli eventuali regolamenti di contabilità dell'Ente Beneficiario, pena la non ammissione a contributo.

Non sono ammessi pagamenti in contanti o altra forma di pagamento di cui non può essere dimostrata la tracciabilità. Il mancato rispetto delle disposizioni in tema di tracciabilità dei flussi finanziari determinerà la non ammissione a contributo dei relativi costi.

7.7. Disposizioni varie e rinvii

Le liquidazioni sono subordinate alla verifica da parte dell'O.I. del rispetto da parte del Beneficiario degli obblighi di monitoraggio previsti in coerenza con lo stato di attuazione dell'intervento oggetto del contributo.

Qualora in fase di rendicontazione e di erogazione emerga, a seguito delle verifiche dell'O.I., l'esigenza di richiedere integrazioni sulla documentazione presentata, il termine per l'invio delle integrazioni richieste è fissato in 10 giorni. Detto termine decorre dal ricevimento della richiesta delle stesse da parte del Beneficiario.

In caso di mancata presentazione delle integrazioni richieste, la rendicontazione sarà comunque verificata sulla base della sola documentazione disponibile e già presentata in sede di istanza di rendicontazione ed erogazione, con eventuale giudizio di non ammissibilità a contributo nei confronti delle spese non supportate da tutta la documentazione prevista o prive dei requisiti informativi minimi ai fini dell'espletamento delle verifiche amministrative.

In caso di inadempienza da parte del Beneficiario degli obblighi rendicontativi, le somme per le quali non sia pervenuta la documentazione giustificativa non saranno considerate ammissibili e, se ricomprese nelle quote già erogate a favore del Beneficiario, saranno oggetto di provvedimento di recupero da parte del Settore competente.

Il contributo erogabile è in ogni caso calcolato sulla base dell'importo delle spese ammissibili applicando la percentuale di contributo risultante dal decreto di concessione e dalla Convenzione di cui al paragrafo 6.1, fermo restando che il contributo in termini assoluti non può superare quello indicato nella Convenzione richiamata ed eventuali successive modifiche e integrazioni.

Maggiori dettagli sulle modalità di rendicontazione e della documentazione da presentare a corredo delle istanze di erogazione del contributo a titolo di SAL o SALDO sono consultabili nell'allegato C al presente Avviso.

8. Verifiche, controlli e revoche

8.1. Verifica finale dei progetti

I progetti sono sempre sottoposti a verifica finale dei risultati conseguiti.

La verifica è effettuata sulla base delle informazioni fornite nella relazione conclusiva allegata alla rendicontazione finale di spesa ed è diretta ad accertare:

- la coerenza dell'oggetto, degli obiettivi e dei risultati conseguiti dal progetto realizzato rispetto a quello ammesso a finanziamento;
- la rispondenza delle spese sostenute rispetto al progetto ammesso;

La relazione tecnica conclusiva deve essere elaborata conformemente alle indicazioni fornite dall'Amministrazione regionale e secondo l'apposito modello che sarà reso disponibile sulla piattaforma SFT.

8.2. Rinuncia

La Fondazione deve comunicare, tramite P.E.C., al responsabile del procedimento entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURT del decreto di approvazione della graduatoria l'eventuale rinuncia al finanziamento.

8.3. Controlli e ispezioni

L'Amministrazione regionale procederà a controlli puntuali e a campione, documentali e in loco, secondo le modalità definite dal Sistema di Gestione e Controllo di cui alla Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 19 giugno 2023 nei seguenti termini:

A. Prima dell'approvazione della graduatoria

Entro la data di pubblicazione sul BURT del decreto di approvazione della graduatoria, l'Amministrazione regionale effettua i controlli in relazione ai requisiti di ammissibilità autodichiarati, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda.

B. Dopo la rendicontazione

Dopo la rendicontazione e prima dell'erogazione, l'Amministrazione regionale tramite O.I. effettua i controlli documentali sulle spese ammissibili rendicontate.

C. Prima dell'erogazione (stato avanzamento lavori, a saldo)

Ogni erogazione del finanziamento (stato avanzamento lavori e saldo finale) è preceduta dalla verifica della regolarità contributiva (DURC) e del rispetto delle disposizioni in tema di legislazione antimafia.

D. Dopo l'erogazione a saldo

L'Amministrazione regionale - direttamente o tramite ente a ciò autorizzato - si riserva, comunque, di effettuare, in ogni momento, controlli documentali, verifiche ed ispezioni, anche presso il Beneficiario, allo scopo di verificare la realizzazione del progetto di investimento, anche in relazione alle spese oggetto dell'intervento, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, dall'Avviso e dalla convenzione e la veridicità delle informazioni fornite e delle dichiarazioni rese.

E. Controlli a campione ed in loco ex post

8.4. Decadenza dal beneficio

Costituiscono causa di decadenza dal finanziamento assegnato, con conseguente revoca totale del medesimo:

- la mancata sottoscrizione della convenzione entro i termini previsti al paragrafo 6;
- la mancata presentazione della rendicontazione finale entro i termini previsti al paragrafo 7.4.;
- il mancato rispetto delle disposizioni su informazione e comunicazione di cui al successivo paragrafo 9.3.

8.5. Risoluzione del contratto

Costituisce cause di risoluzione del contratto il mancato rispetto degli obblighi previsti dalla convenzione prevista al paragrafo 6.1.

8.6. Sanzioni

Nel caso di indebita percezione del finanziamento per dolo o colpa grave, accertata giudizialmente, in sede di revoca del finanziamento si dispone la restituzione delle somme erogate e si procede all'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura da due a quattro volte l'importo dell'intervento indebitamente fruito, come previsto dall'articolo 9 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 (Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della l. 15 marzo 1997, n. 59).

9. Disposizioni finali

9.1. Trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016

Il trattamento dei dati forniti alla Regione Toscana a seguito della partecipazione all'Avviso avviene esclusivamente per le finalità dell'Avviso stesso e per scopi istituzionali.

I dati forniti saranno trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il beneficio, in conformità alla normativa Comunitaria e Nazionale in materia di privacy.

Ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 si forniscono le seguenti informazioni:

- il conferimento dei dati è obbligatorio e la loro mancata indicazione preclude i benefici derivante dall'Avviso;
- i dati forniti sono trattati dalla Regione Toscana per l'espletamento degli adempimenti connessi alla procedura di cui al presente Avviso, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
- i dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, né saranno oggetto di diffusione;
- i dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese ai fini della partecipazione all'Avviso ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L.241/1990;
- la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali;
- i dati saranno trattati secondo quanto previsto dalla normativa e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione

secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Toscana, e sul sito internet della Regione Toscana, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative.

La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).

Il Responsabile della protezione dei dati è il DPO di Regione Toscana (dati di contatto: email:/urp_dpo@regione.toscana.it<mailto:urp_dpo@regione.toscana.it>).

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore IeFP, IFTS e ITS) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti dell'Archivio generale della Giunta regionale per il periodo di legge previsto per questa tipologia di documenti della pubblica amministrazione.

Soggetto Gestore (indicare la ragione sociale) nella persona del Presidente Dott. Andrea Serfogli, domiciliato per la carica presso la sede legale di Firenze - Viale Giacomo Matteotti, 60 cap 50132 Firenze

Ogni richiesta relativa all'accesso ai dati personali, alla rettifica degli stessi, alla limitazione o alla cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché l'opposizione al loro trattamento per motivi legittimi, dovrà essere inoltrata al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it <mailto:urp_dpo@regione.toscana.it>).

Ogni reclamo avverso il trattamento potrà essere proposto al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità

(<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).

9.2. Responsabile del procedimento, informazioni e contatti

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e della L.R. n. 40/2009 il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore IeFP, IFTS e ITS della Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro Dott.ssa Maria Chiara Montomoli.

Il diritto di accesso viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta e previa intesa telefonica, nei confronti del Settore competente con le modalità di cui alla Delibera n. 1040 del 02-10-2017.

9.3. Informazione e comunicazione

L'articolo 50 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 dettaglia le responsabilità dei beneficiari in tema di visibilità e comunicazione per gli interventi che ricevono un sostegno dai Fondi.

Tutti i beneficiari devono inserire nel proprio sito web – o in quello del progetto – e sui canali social una breve descrizione del progetto finanziato, che includa sintesi del progetto, obiettivi e risultati attesi. Sul sito web devono essere presenti i loghi del Programma, ovvero, Coesione Italia 21-27 Regione Toscana, UE, Stato e Regione Toscana.

Se il progetto ha un costo totale inferiore o uguale a 500.000 €, al Beneficiario è richiesto di esporre in un luogo ben visibile al pubblico - ad esempio nell'area di ingresso/reception - almeno un poster o un display elettronico in formato A3 o superiore, con descrizione, obiettivi e risultati del progetto, inserendo i loghi Coesione Italia 21-27 Regione Toscana, Ue, Stato e Regione Toscana.

Se il Beneficiario non rispetta i propri obblighi e qualora non provveda ad azioni correttive, l'Autorità di gestione del Pr Fesr 2021-2027 può ridurre il finanziamento, sopprimendo fino al 3% del sostegno dei Fondi all'operazione interessata.

9.4. Ulteriori disposizioni

Ai fini dell'Avviso, tutte le comunicazioni alle fondazioni beneficiarie verranno effettuate tramite Posta Elettronica Certificata (PEC).

Il Responsabile del procedimento si riserva la possibilità di integrare o modificare il presente Avviso, per effetto di prescrizioni comunitarie, nazionali e regionali intervenute entro il termine per l'invio delle domande

di candidatura. In tal caso, il Responsabile del procedimento pubblica sul BURT le modifiche intervenute e comunica le modalità per l'integrazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

10. Domicilio digitale e sistema di comunicazione unico con i soggetti beneficiari

Il soggetto richiedente deve possedere una casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) direttamente ad esso imputabile, da eleggere in sede di sottoscrizione della domanda di finanziamento quale proprio unico ed esclusivo domicilio digitale ai fini dello scambio di tutte le comunicazioni con l'OI inerenti alle attività che riguardano l'attuazione del progetto e l'erogazione del relativo contributo pubblico dell'Avviso, ed impegnarsi a mantenerla valida, attiva e con spazio adeguato alla ricezione di messaggi almeno per tutto il periodo intercorrente tra la data di presentazione della domanda ed il termine di stabilità del progetto (cinque anni a decorrere dall'erogazione del saldo del contributo). Ogni eventuale variazione del domicilio digitale intercorso nel periodo suddetto deve essere tempestivamente ed obbligatoriamente comunicato all'OI mediante la specifica piattaforma SFT.

Tutte le comunicazioni da parte dell'OI nei confronti dei soggetti beneficiari avverranno esclusivamente mediante la piattaforma SFT nell'apposita sezione "comunicazioni con il Beneficiario", previa contestuale notifica a mezzo PEC al sopraccitato domicilio digitale dell'oggetto della comunicazione e della disponibilità della stessa sul sistema SFT a partire dalla data della notifica.

11. Riferimenti normativi

Atti normativi comunitari, nazionali e regionali, unitamente alle principali disposizioni di attuazione, di riferimento per l'applicazione del bando.

UNIONE EUROPEA

- REGOLAMENTO (UE) n. 2021/1060 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- REGOLAMENTO (UE) n. 2021/1058 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione;
- REGOLAMENTO (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;
- COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE C/2023/111 "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza»;
- DECISIONE DELLA COMMISSIONE C(2019) 3452 del 14.5.2019 recante gli orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione in caso di mancato rispetto delle norme applicabili in materia di appalti pubblici;
- DIRETTIVA 2009/28/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2009 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- DIRETTIVA 2012/27/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 sull'efficienza energetica;
- DIRETTIVA 2018/2001/UE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;

NAZIONALE

- LEGGE 07 agosto 1990 n. 241 recante Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi

- D.P.R. 28-12-2000 n. 445 recante Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- D.LGS. 07-03-2005 n. 82 recante Codice dell'Amministrazione Digitale;
- D.P.C.M. 23-05-2007 recante Disciplina delle modalità con cui è effettuata la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, concernente determinati Aiuti di Stato, dichiarati incompatibili dalla Commissione Europea;
- D.LGS. 09-04-2008 n. 81 recante Attuazione dell'art. 1 della L. n. 123/2007 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (Infortuni sul Lavoro);
- D.P.R. 03-10-2008, n. 196 "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione;
- D.LGS. 27-01-2010 n. 39 recante Attuazione della Direttiva 2006/43/CE del Parlamento e del Consiglio relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati;
- D. LGS. 06-09-2011 n. 159 recante Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia;
- DIRETTIVA del Ministro della P.A. e della semplificazione n. 14/2011 del 22-12-2011 recante Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15 della Legge 12-11-2011 n. 183;
- D.L. 07/05/2012 n. 52 recante Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica, convertito con modificazioni dalla L. 06/07/2012, n. 94;
- D.M. Lavoro e Politiche Sociali 13-03-2013 recante Certificazione dei crediti e rilascio del DURC primi chiarimenti;
- Circ. INPS del 21/10/2013, n. 40 recante Chiarimenti sul rilascio anche in presenza di debiti previdenziali e/o assicurativi;
- D.L. 24/01/2012, n. 1 "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività" (c.d. Decreto Cresci Italia) convertito con modificazioni dalla L. 24/03/2012, n. 27;
- LEGGE 06 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- D. LGS. 14 aprile 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.M. 14/01/2014 "Compensazione di crediti con somme dovute in base agli istituti definatori della pretesa tributaria e deflativi del contenzioso tributario";
- D.L. 20-03-2014, n. 34, convertito dalla L. 16-05-2014 "Semplificazioni in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva";
- D.M. 30-01-2015 "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC);
- D. LGS. 3 aprile 2006 n. 152. Norme in materia ambientale;
- D. LGS. 13 aprile 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici";
- LEGGE 15 luglio 2022, n. 99 "Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore";
- D.M. 29-11-2022, n. 310 – riparto delle risorse per il potenziamento dei laboratori degli Istituti Tecnologici Superiori "ITS Academy", nell'ambito delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)";
- D.M. 04/10/2023 n. 191 "Definizione dei requisiti e degli standard minimi per il riconoscimento e accreditamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) - Individuazione dei requisiti, degli standard minimi per il riconoscimento e accreditamento degli ITS Academy quale condizione per accesso al Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, nonché dei presupposti e delle modalità di revoca accreditamento";

REGIONE TOSCANA

- DELIBERA G.R. n. 1058 del 01-10-2001 recante Direttiva per l'applicazione delle disposizioni in materia di semplificazione della documentazione amministrativa di cui al D.P.R. 28-12-2000 n. 445;
- LEGGE REGIONALE N. 32 del 26-07-2002, n. 32 " Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";
- DECRETO PGR n. 47/R del 08-08-2003, e ss.mm.ii., "Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002, n. 32";
- LEGGE REGIONALE n. 1 del 26-01-2004 "Promozione dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale. Disciplina della "rete telematica regionale Toscana";
- LEGGE REGIONALE n. 38 del 13-07-2007 recante Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro;
- LEGGE REGIONALE n. 40 del 23-07-2009 "Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa";
- LEGGE REGIONALE n. 44 del 02-08-2013 recante Disposizioni in materia di programmazione regionale;
- DECISIONE G.R. n° 13 del 29-11-2016 "Approvazione del documento Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del Dlgs 118/2011" e ss.mm.ii.;
- PROGRAMMA REGIONALE "PR TOSCANA FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia CCI 2021IT16RFPR017, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) n. 7144 del 3 ottobre 2022;
- DELIBERA G.R. n. 1173 del 17-10-2022 "Reg. (UE) 2021/1060. Programma Regionale FESR 2021-2027. Presa d'atto della Decisione della Commissione C(2022) n. 7144 del 03/10/2022 che approva il Programma Regionale "PR Toscana FESR 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale per la Regione Toscana in Italia";
- DELIBERA G.R. n. 1238 del 23-10-2023 "Reg. (UE) 2021/1060. Programma Regionale FESR 2021-2027. Presa d'atto della Decisione della Commissione C(2022) n. 6979 del 12/10/2023 recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 7144 che approva il programma "PR Toscana FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Toscana in Italia";
- DELIBERA G.R. n. 124 del 20-02-2023, e ss.mm.ii., che approva il Documento di Attuazione Regionale (DAR) del "PR Toscana FESR 2021-2027", il quale dettaglia a livello di Azione e SubAzione gli elementi essenziali del PR approvato dalla Commissione Europea, tra cui è ricompresa l'Azione 1.1.1. oggetto del presente Avviso;
- DELIBERA G.R. n. 26 del 15-01-2024 "Sistema Regionale di Accreditamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) - Requisiti e modalità per l'accREDITamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) e modalità di verifica";
- DELIBERA G.R. n. 28 del 15-01-2024 "Programmazione territoriale triennale dell'istruzione e formazione tecnica superiore (IFTTS), dei Poli Tecnico Professionali e della Istruzione Tecnologica Superiore (ITS Academy)";
- DELIBERA G.R. n. 551 del 06-05-2024 "PR FESR 2021-2027 Azione 1.1.1 - Laboratori aperti dell'istruzione tecnologica superiore - Approvazione Elementi essenziali e Criteri di valutazione dell'Avviso pubblico Azione 1.1.1 - Laboratori aperti dell'istruzione tecnologica superiore rivolto alle Fondazioni ITS Academy della Toscana;

12. ALLEGATI all'Avviso (Allegato A)

Allegato B Modulistica (contenente: domanda di candidatura, formulario di progetto, dichiarazioni 445/00);
Allegato C Disposizioni di dettaglio sull'ammissibilità delle spese e modalità di rendicontazione.



Allegato B – Modulistica

Avviso

PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027

Obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita

Priorità 1. Ricerca, innovazione, digitalizzazione e competitività

Azione 1.1.1 - Laboratori aperti dell'istruzione tecnologica superiore

- B.1 Domanda di finanziamento e dichiarazione di cumulo;
- B.2 Scheda di progetto;
- B.3 Dichiarazione affidabilità giuridico-economica;
- B.4 Dichiarazione titolare effettivo;
- B.5 Dichiarazione spese ammissibili;
- B.6 Dichiarazione Copertura e sostenibilità finanziaria.



B.1 Domanda di finanziamento e dichiarazione di cumulo

PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027

Obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita

Priorità 1. Ricerca, innovazione, digitalizzazione e competitività

Azione 1.1.1 - Laboratori aperti dell'istruzione tecnologica superiore

Oggetto: PR FESR 2021- 2027 Azione 1.1.1 - Laboratori aperti dell'istruzione tecnologica superiore :
domanda di finanziamento per il progetto *Titolo* *Acronimo*

Il/La sottoscritto/a nato/a a (....) il.....
CF residente in (....), via n.,
in qualità di legale rappresentante della Fondazione ITS Academy,
sede legale in Via e n. CAP..... Provincia....., CF/PIVA.....
....., PEC

VISTO il D.D. n. del di approvazione dell'Avviso Pubblico Azione 1.1.1

con la presente **RICHIEDE**

il finanziamento del progetto *Titolo* *Acronimo* codice CUP
..... per un importo di euro/.. a valere sulle risorse del PROGRAMMA
REGIONALE FESR 2021-2027

DICHIARA

di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale delle
stesse azioni previste nel progetto *Titolo* *Acronimo* codice
CUPe si impegna per il futuro a non cumulare altri finanziamenti sulla medesima
Azione.

Firma del legale rappresentante


GIOVANI SI
B.2 – Scheda progetto

PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027
Obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita
Priorità 1. Ricerca, innovazione, digitalizzazione e competitività
Azione 1.1.1 - Laboratori aperti dell'istruzione tecnologica superiore

Titolo del progetto: _____

Acronimo: _____

SEZIONE I: DATI DEL RICHIEDENTE/ANAGRAFICA (già presenti in scheda domanda)

Fondazione ITS Academy: _____

SEDE: _____

CF / P.I.: _____

e.mail : _____

PEC : _____

SITO WEB: _____

Contatti del Referente :

Nome e Cognome: _____

mail: _____

telefono: _____

SEZIONE II: DATI DEL PROGETTO E ARCHITETTURA
II.A - Finalità generale

(descrivere la finalità del progetto in coerenza con quanto previsto dall'avviso e in considerazione dell'Obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita e della Priorità 1. Ricerca, innovazione, digitalizzazione e competitività del PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027 all'interno del quale il progetto di inserisce)

II.B - Descrizione del progetto

(descrivere il progetto con particolare riferimento alla finalizzazione dell'acquisto di attrezzature e di strumentazioni in ordine al potenziamento e all'aggiornamento e all'innovatività dei laboratori territoriali aperti)

 Upload obbligatorio – Atto dell'Ente di approvazione dell'intervento.

**B.2 – Scheda progetto****II.C - Localizzazione del progetto nel territorio regionale**

(indicare la localizzazione sul territorio regionale e descrivere le motivazioni che hanno determinato la scelta)

Localizzazione del progetto:

indirizzo _____

città _____

cap _____

provincia _____

ove presenti indicare eventuali ulteriori localizzazioni:

1) _____

2) _____

SEZIONE UPLOAD

- Upload obbligatorio – Documentazione cartografica con chiara indicazione della localizzazione dell'intervento e degli spazi destinati ad accogliere i beni per i quali è richiesto il contributo PR FESR 21-27;
- Upload obbligatorio – layout dei beni per i quali è richiesto il contributo PR FESR 21-27.

II.D - Risultati attesi

(descrivere i risultati attesi di apertura al territorio del laboratorio in ordine al coinvolgimento e all'interazione con scuole, università e imprese per il potenziamento delle competenze digitali ed ecologiche in ambito formativo e lavorativo)

II.E - Effetti di ricaduta

(illustrare gli effetti di ricaduta del progetto sul territorio descrivendo le modalità di accesso, fruizione e di utilizzo del laboratorio aperto)

II.F - Coerenza, complementarietà e continuità

(descrivere, se presenti, la coerenza, la complementarietà e la continuità del progetto con altre azioni previste dai programmi della UE, nazionali e regionali)



B.2 – Scheda progetto

II.G – Efficacia, efficienza, utilità e sostenibilità/durabilità del progetto

(fornire informazioni utili circa l'efficacia, l'efficienza, l'utilità e la sostenibilità/durabilità del progetto ai fini della valutazione di merito dei criteri di valutazioni previsti al paragrafo 5.4 dell'Avviso)

Criteri di Valutazione

Efficacia

Capacità dell'intervento proposto di contribuire a favorire l'apprendimento delle competenze tecniche e professionali e le sinergie fra imprese e ricerca nell'ambito delle filiere strategiche regionali

.....

Efficienza

Capacità dell'intervento di conseguire i risultati attesi con il minor costo relativo per la collettività

.....

Contributo dell'intervento allo sviluppo di processi di formazione qualificata e innovazione

.....

Utilità

Grado di innovazione del progetto proposto

.....

Contributo del progetto al potenziamento della capacità di ricerca tecnologica e innovazione negli ambiti applicativi individuati dalla S3

.....

Sostenibilità/durabilità

Qualità economico-finanziaria del progetto in termini di economicità della proposta e di sostenibilità finanziaria, in particolare relativamente alla coerenza e congruità delle spese proposte rispetto alle finalità ed obiettivo del progetto

.....

Presenza di strumenti e modalità operative in grado di assicurare la durabilità dell'intervento

.....



B.2 – Scheda progetto

SEZIONE III: DATI ECONOMICO-FINANZIARI DEL PROGETTO

III.A - DESCRIZIONE DELLE ATTREZZATURE E DELLE STRUMENTAZIONI

(descrivere nel dettaglio le attrezzature e le strumentazioni del progetto in coerenza con le spese ammissibili di cui al paragrafo 3.1. dell'avviso)

Acquisizione di sistemi Hardware e Software

Tipo di strumentazione /attrezzatura	Quantità	Imponibile	IVA	Costo complessivo	IMPORTO IMPUTATO AL PROGETTO (*)
Sub totale	somma	somma	somma	somma	somma

(*) L'importo imputato al progetto deve essere comprensivo di I.V.A.

Acquisizione di strumentazioni

Tipo di strumentazione /attrezzatura	Quantità	Imponibile	IVA	Costo complessivo	IMPORTO IMPUTATO AL PROGETTO (*)
Sub totale	somma	somma	somma	somma	somma

(*) L'importo imputato al progetto deve essere comprensivo di I.V.A.

Arredi

Tipo di strumentazione /attrezzatura	Quantità	Imponibile	IVA	Costo complessivo	IMPORTO IMPUTATO AL PROGETTO (*)
Sub totale	somma	somma	somma	somma	somma

(*) L'importo imputato al progetto deve essere comprensivo di I.V.A.

Upload obbligatorio – Computo metrico estimativo contenente il riepilogo delle spese da sostenere per la realizzazione dell'intervento.



B.2 – Scheda progetto

III.B- PIANO DEI COSTI DI RIEPILOGO ED INTENSITA' DEL CONTRIBUTO RICHIESTO

(TABELLA AUTOMATICA)

Voci di spesa	Costo imputato al progetto [A]	% di contributo richiesta su costo ammissibile complessivo [B]	Importo del contributo richiesto (**)
Acquisizione di sistemi Hardware e Software	Dato ripreso dal sub totale imputato al progetto	100%	A x B
Acquisizione di strumentazioni	Dato ripreso dal sub totale imputato al progetto	100%	A x B
Arredi	Dato ripreso dal sub totale imputato al progetto	100%	A x B
TOTALI SPESE AMMISSIBILI	Somma (a)	100%	A x B (**)
Eventuali altre spese non ammissibili ai sensi del paragrafo 3.1 dell'Avviso	Dato input (B)	0%	0
TOTALE INTERVENTO	Somma (A+B)		

(**) Ai sensi del paragrafo 3.3. dell'Avviso, il finanziamento si configura come sovvenzione a fondo perduto in misura pari al 100% dei costi ammissibili fino ad un massimo di Euro 325.182,00. Il valore in termini assoluti del contributo concesso sarà arrotondato per difetto all'unità di euro.

III.C - MODALITA' DI COPERTURA FINANZIARIA DEI COSTI PER L'INTERVENTO

CONTRIBUTO RICHIESTO al PR FESR 2021/2027	Dato ripreso dalla tabella precedente: A x B
COFINANZIAMENTO SOGGETTO PROPONENTE (*)	input
ALTRE RISORSE (*)	input
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	somma

(*) Dato eventuale

(**) Controllo automatico: totale intervento=totale fonti di finanziamento

SEZIONE UPLOAD

Upload - Eventuale documentazione di supporto (Delibera che attesta la copertura finanziaria con risorse proprie; Atto copertura finanziaria con mutuo CDP; Atto copertura finanziaria con finanziamenti bancari ordinari; Atto copertura finanziaria con altre fonti; Atto copertura finanziaria con altri contributi pubblici; etc.)

SEZIONE IV: PIANO TEMPORALE DI SPESA E CRONOPROGRAMMA**IV.A - PIANO TEMPORALE DI SPESA DELL'INTERVENTO**

(indicare, per ciascun bene oggetto di intervento, l'importo della spesa prevista per anno di riferimento)

Voci di spesa/ANNO	2024	2025	2026
Acquisizione di sistemi Hardware e Software			
Acquisizione di strumentazioni			
Arredi			



B.2 – Scheda progetto

IV.B - CRONOPROGRAMMA DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Descrizione	Data inizio prevista	Data fine prevista	Data effettiva inizio	Data effettiva fine	n. e data atto
Fase di avvio della progettazione dell'intervento					
Fase di avvio delle procedure di affidamento forniture beni e/o servizi					
1° impegno giuridicamente vincolante					
Ultimo impegno giuridicamente vincolante					
Regolare esecuzione					
Entrata in funzione					

SEZIONE V: INDICATORI DEL PROGETTO

Indicatori di output

(indicare l'importo del finanziamento richiesto per il progetto corrispondente a quanto riportato nella domanda di candidatura)

ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024) 15% del valore totale del contributo assegnato	Target finale (2029) 100% del valore totale del contributo assegnato	Fonte di dati
RCO08	Valore nominale delle attrezzature di ricerca e di innovazione	Euro			Sistema informativo PR FESR 2021-2027

Indicatori di risultato

(Indicare il numero di utenti totale al 2029 che usufruiranno delle attrezzature e delle strumentazioni del laboratorio territoriale aperto e le modalità di conteggio del dato)

ID	Indicatore	Unità di Misura	Target finale (2029)	Fonte di dati
RCR12	Utenti di servizi, prodotti e processi digitali nuovi e aggiornati sviluppati da imprese	Numero utenti per anno	Numero totale utenti	Sistema informativo PR FESR 2021-2027

Indicatore ambientale di output

(indicare se il progetto è finalizzato all'introduzione di innovazioni in campo ambientale, se sì inserire 1 nel target finale)

Indicatore	Unità di misura	Target finale (2029)
Progetti finalizzati all'introduzione di innovazioni in campo ambientale	Numero progetti	1 (questo valore è fisso)

**GIOVANI SI****B.2 – Scheda progetto****Indicatore ambientale di risultato**

(Indicare il numero di utenti totale al 2029 che usufruiranno delle attrezzature e delle strumentazioni del laboratorio territoriale aperto, se trattasi di progetto finalizzato all'introduzione di innovazioni in campo ambientale)

<i>Indicatore</i>	<i>Unità di Misura</i>	<i>Target finale (2029)</i>
Utenti di servizi, prodotti e processi digitali nuovi e aggiornati sviluppati all'interno dei laboratori dell'istruzione tecnica superiore	Numero utenti per anno	



B.3 Dichiarazione affidabilità giuridico-economica

Il/La sottoscritto/a nato/a a
 il..... CFresidente a
 via n. CAP in qualità di legale rappresentante
 della Fondazione ITS Academy..... CF/PI,
 proponente la domanda di finanziamento per il progetto *Titolo* *Acronimo*
 *codice CUP* a valere sull'**Azione 1.1.1. Laboratori aperti dell'istruzione
 tecnologica superiore del PR FESR 2021-2027**, consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci,
 falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000 e s.m.i., sotto la propria
 responsabilità:

DICHIARA

(*annerire i punti che interessano*)

- che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;
- che non è stata pronunciata alcuna condanna nei confronti del sottoscritto, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P.A.;
- ai sensi della vigente normativa antimafia, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;
- di non aver compiuto gravi violazioni in merito agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione del proprio stato¹ di avere i seguenti dati di posizione assicurativa:
 INPS _____ matricola _____ sede di _____
 INAIL _____ matricola _____ sede di _____
- di non aver compiuto gravi violazioni in merito agli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse con i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione del proprio stato²;

In riferimento agli obblighi previsti dalla Legge 68/1999 in materia di inserimento al lavoro dei disabili, come modificata dal D.Lgs n. 151/2015:

(*scegliere una delle seguenti opzioni*)

- di non essere soggetto in quanto ha un numero di dipendenti inferiore a 15;

¹ Ai sensi dell'art. 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30.01.2015 (Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1.06.2015).

² Ai sensi dell'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis del DPR n. 602/1973.

- di non essere soggetto in quanto pur avendo un numero di dipendenti compreso fra 15 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dal 18/01/2000 o, se anche le ha effettuate, rientra nel periodo di esenzione dalla presentazione della certificazione;
- di essere tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano l'inserimento dei disabili e di essere in regola con le stesse.

Firma Legale Rappresentante



Regione Toscana

*B.4 Dichiarazione Titolare Effettivo***ANTIRICICLAGGIO**

Ai sensi del D.Lgs. n. 231-2007 e D.Lgs. n.125 del 2019 e del Reg. (UE) 1060/2021 art. 69 e del Reg. (UE) n. 241/2021 nonché in attuazione del decreto legislativo n. 231/2007 e successive disposizioni attuative, in relazione alla domanda di agevolazione presentata nell'ambito dell'**Avviso Pubblico Azione 1.1.1 PR FESR 21-27**, avendo preso visione della definizione di "titolare effettivo" e delle relative modalità di individuazione, il titolare o il legale rappresentante della Fondazione ITS o il libero professionista/tecnico che sottoscrive la domanda di agevolazione rende la seguente dichiarazione (barrando una delle opzioni seguenti):

- di essere l'unico titolare effettivo della Fondazione ITS di cui al modulo di domanda compilato per il presente Avviso;
- di essere titolare effettivo della Fondazione ITS unitamente a _____ (vedi dati riportati sotto);
- di non essere il titolare effettivo. Il titolare effettivo è di seguito indicato:

Titolare effettivo:

1) Cognome _____ Nome _____ nato a _____ (____) il _____ cittadinanza _____ residente a _____ (____) CAP _____ via _____ C.F. _____; rientra nella definizione di PEP [si] [no]

2) [ripetere nel caso di più titolari effettivi].

- allega fotocopia del documento di identità (in corso di validità) e del codice fiscale del titolare effettivo.



B.5 Dichiarazione Spese Ammissibili

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000)

Il/La sottoscritto/a nato/a a
 il..... CFresidente a
 via n. CAP in qualità di legale rappresentante
 della Fondazione ITS Academy..... CF/PI,
 proponente la domanda di finanziamento per il progetto *Titolo* *Acronimo*
 *codice CUP* a valere sull'**Azione 1.1.1. Laboratori aperti dell'istruzione
 tecnologica superiore del PR FESR 2021-2027**, consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci,
 falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000 e s.m.i., sotto la propria
 responsabilità:

DICHIARA

che per la realizzazione del progetto *Titolo* *Acronimo* *codice CUP*
 a valere sull'Azione 1.1.1. Laboratori aperti dell'istruzione tecnologica superiore del PR
 FESR 2021-2027, e per la relativa funzionalità, **NON sono PREVISTI** interventi di natura edilizia, neanche
 libera.

Firma Legale Rappresentante

*B.6 DICHIARAZIONE SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA***DICHIARAZIONE SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA (art.73 c.2 lett d) Reg. UE 2021/1060)****E STABILITÀ DELLE OPERAZIONI (art.65 Reg. UE 2021/1060)**

Il/La sottoscritto/a _____ CF _____, nato a _____, in qualità di Legale rappresentante della Fondazione _____, nell'ambito del bando per il finanziamento dell'Azione 1.1.1 – Laboratori aperti dell'istruzione tecnica superiore approvato con Decreto n.... del __/__/____, per il quale ha presentato relativa istanza di finanziamento

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

il possesso di idonea sostenibilità finanziaria ai sensi dell'art. 73, c.2 lett.d) Reg. (UE) 2021/1060 (il beneficiario cioè dispone delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione in modo da garantirne la sostenibilità finanziaria);

di impegnarsi ad assicurare, alla data dell'atto di ammissione al contributo, la completa copertura finanziaria dell'eventuale quota di cofinanziamento dell'intero progetto non coperta dal contributo assegnato ai sensi dell'Art. 3.3 del bando;

di impegnarsi a garantire il rispetto di quanto previsto all'art.65 del Regolamento UE 2021/1060 in merito alla stabilità delle operazioni¹ mantenendo la natura, gli obiettivi e le condizioni di attuazione dell'operazione per un periodo di almeno cinque anni dall'erogazione del saldo.

Luogo e data

Legale rappresentante

¹ Garantire la stabilità delle operazioni significa che il beneficiario del contributo si deve impegnare a non cedere o alienare il bene finanziato dal presente bando e a non apportare modifiche sostanziali al progetto che ne alterino la natura, le finalità o le condizioni di attuazione con il risultato di compromettere gli obiettivi originari.



ALLEGATO C
Disposizioni di dettaglio sull'ammissibilità delle spese e modalità di rendicontazione

PR FESR 2021-2027

**Obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita
Priorità 1. Ricerca, innovazione, digitalizzazione e competitività**

Azione 1.1.1 - Laboratori aperti dell'istruzione tecnologica superiore

.....
**ALLEGATO C - Disposizioni di dettaglio sull'ammissibilità delle spese
e modalità di rendicontazione**

REVISIONI			
N.	DATA	MOTIVAZIONI	Autore revisione
00		Prima emissione	ST/RT

Indice generale

1. PREMessa.....	2
2. AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE — PRINCIPI GENERALI.....	3
2.1 Criteri generali di ammissibilità delle spese.....	3
2.2 Annullamento dei documenti di spesa e CUP CIPESS.....	5
2.3 Principio di contabilità separata.....	5
2.4 Cumulabilità del contributo.....	6
2.5 Modalità di pagamento ammissibili.....	7
2.6 Periodo di ammissibilità.....	7
3. AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE.....	8
4. SPESE ESCLUSE.....	9
5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA RENDICONTAZIONE.....	10
5.1 Aspetti generali.....	10
5.2 Sintesi della tempistica di presentazione delle richieste di erogazione.....	10
5.3 Domanda di erogazione a titolo di SAL.....	11
5.4 Domanda di erogazione a titolo di SALDO.....	12
6. MODIFICHE DEL PROGETTO E PROROGHE.....	14
7. OBBLIGHI CONTRATTUALI E DELL'AVVISO.....	14
8. INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE.....	16
9. RICHIESTE DI INTEGRAZIONE.....	17
10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL REG. UE N. 679/2016.....	17
11. ALLEGATI.....	17



ALLEGATO C
Disposizioni di dettaglio sull'ammissibilità delle spese e modalità di rendicontazione

1. Premessa

Il presente allegato, parte integrante dell'Avviso PR FESR 2021-2027 – AZIONE 1.1.1 “Laboratori aperti dell'istruzione tecnologica superiore” (di seguito Avviso) contiene le disposizioni di dettaglio per l'ammissibilità delle spese al contributo FESR e le indicazioni relative alla documentazione obbligatoria di supporto alle diverse tipologie di spesa cui i soggetti beneficiari devono attenersi nella predisposizione della rendicontazione di spesa, pena il mancato riconoscimento del relativo contributo in sede di controllo amministrativo delle dichiarazioni di spesa da parte dell'Organismo Intermedio.

Scopo del documento è quello di rappresentare uno strumento di riferimento per la corretta predisposizione dei piani di spesa di progetto e per la relativa rendicontazione delle spese ad uso di tutti i beneficiari dell'Avviso, fornendo, oltre che disposizioni di dettaglio circa l'ammissibilità delle spese, anche indicazioni di orientamento e di indirizzo per l'applicazione della normativa di riferimento (nel caso di specie Avviso, allegati e disposizioni comunitarie e nazionali pertinenti).

Qualora il beneficiario predisponga una rendicontazione di spesa non conforme alle disposizioni dell'Avviso o del presente allegato, l'eventuale discrasia potrà essere sanata tramite una successiva integrazione dei documenti interessati. Il beneficiario potrà integrare spontaneamente quanto risulta carente oppure attendere la richiesta di integrazioni che sarà inviata da Sviluppo Toscana nel corso dei controlli sulla rendicontazione di spesa.

Le fonti normative primarie di riferimento per le attività di rendicontazione sono costituite dall'Avviso con i relativi allegati e dalle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali ivi richiamate.

Le presenti disposizioni di dettaglio non derogano in alcun modo alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, né all'Avviso; pertanto, per tutto ciò che non risulti espressamente previsto dalle stesse, oppure nel caso di un'eventuale ed accidentale discrasia tra il contenuto del presente documento e le disposizioni dell'Avviso, è a quest'ultimo che si dovrà dare prevalenza in quanto *lex specialis* regolatrice delle modalità di selezione, esecuzione e rendicontazione dei progetti finanziati.

Le presenti disposizioni, approvate quale allegato C) all'Avviso, saranno anche pubblicate a cura di Sviluppo Toscana sul proprio sito web (sezione “Rendicontazione”).



ALLEGATO C

Disposizioni di dettaglio sull'ammissibilità delle spese e modalità di rendicontazione

2. Ammissibilità delle spese – principi generali

2.1 Criteri generali di ammissibilità delle spese

L'ammissibilità delle spese al contributo è valutata facendo riferimento alle disposizioni di cui al Reg. (UE) n. 1060/2011 art 63, 64, 65, 66, 67 e 68, ed in analogia con quanto previsto dal DPR 22 del 5/2/2018, e dal S.I.G.E.CO. approvato dalla Regione con Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 19 giugno 2023, ai fini del riconoscimento di un costo quale "spesa ammissibile" al contributo, la spesa sostenuta dal soggetto beneficiario deve corrispondere ai seguenti requisiti generali:

1. essere chiaramente imputata al soggetto beneficiario;
2. essere pertinente, ovvero direttamente e funzionalmente collegata alle attività previste dal progetto e congrua rispetto ad esse;
3. essere relativa ad operazioni realizzate e localizzate nel territorio della Regione Toscana; tale aspetto dovrà risultare dai documenti di spesa presentati in sede di rendicontazione;
4. rientrare in una delle categorie di spesa ammissibile previste dal paragrafo 3.1 dell'Avviso;
5. corrispondere a pagamenti effettivamente e definitivamente sostenuti (uscita monetaria) dal soggetto beneficiario;
6. essere effettuata nel periodo di ammissibilità del progetto come definito dall'Avviso; a tal fine fa fede la "valuta soggetto beneficiario" (inteso come effettivamente sostenuta alla data di pagamento) desumibile dalla documentazione contabile esibita a dimostrazione del pagamento ovvero alla data di emissione del relativo giustificativo di spesa (fattura o documento equipollente) se successiva alla data del pagamento;
7. essere registrata nella contabilità dei beneficiari ed essere chiaramente identificabile (tenuta di contabilità separata del progetto o utilizzo di un codice che permetta di identificare in maniera chiara la contabilità del progetto), come verificabile all'occorrenza durante il controllo in loco di I livello (vedere più avanti il paragrafo "Rispetto del principio di contabilità separata"); **nel caso di beni soggetti ad ammortamento ai sensi della vigente disciplina civilistica e dei principi contabili OIC, l'effettiva ammissione a contributo è subordinata all'iscrizione dei beni nel libro dei cespiti ammortizzabili;**
8. essere legittima, ovvero sostenuta nel rispetto dei criteri civilistici e fiscali in tema di contabilità, nonché dei regolamenti di contabilità del beneficiario; ai fini della verifica di legittimità delle spese, **nel caso di eventuali giustificativi di spesa riferiti a beni o servizi acquisiti presso fornitori esteri, sarà richiesto di documentare il relativo trattamento contabile e fiscale ai sensi della vigente normativa in materia;**
9. essere pagata unicamente con bonifico bancario o con altro strumento bancario di cui sia documentato il sottostante movimento finanziario, con indicazione nella causale degli estremi del titolo di spesa a cui il pagamento si riferisce ai sensi della vigente normativa antiriciclaggio; ai fini di una più agevole tracciabilità della spesa, di norma il pagamento dovrà riferirsi singolarmente alla specifica spesa sostenuta, salvo eccezioni debitamente motivate (v. successivi paragrafi 2.3 e 2.4); nel caso di pagamenti in valuta estera il relativo controvalore in euro è determinato sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento (vedere più avanti il paragrafo "Modalità di pagamento ammissibili");

**ALLEGATO C****Disposizioni di dettaglio sull'ammissibilità delle spese e modalità di rendicontazione**

10. deve essere collegata ad un unico CUP CIPES;
11. essere presentata all'Organismo Intermedio esclusivamente mediante procedura telematica accedendo al sistema informativo SFT all'indirizzo <https://sft.sviluppo.toscana.it/>, secondo le indicazioni che saranno fornite nella sezione rendicontazioni della pagina web <http://www.sviluppo.toscana.it>. (v. successivo paragrafo 5.1).

Le spese si intendono sostenute nel periodo di ammissibilità se ricorrono contestualmente le seguenti condizioni:

1. il soggetto beneficiario applica la normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, anche al fine di garantire la qualità delle prestazioni ed il rispetto dei principi di concorrenza, economicità e correttezza nella realizzazione dell'intervento ammesso a finanziamento. La mancata applicazione di detta normativa determina l'esclusione dai contributi per le spese riferite a lavori, servizi e forniture in misura proporzionata rispetto alla gravità della violazione riscontrata (art. 2 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final del 14/05/2019), fino all'integrale inammissibilità delle relative spese nel caso delle violazioni più gravi;
2. le spese sono sostenute dalla data di ammissibilità così come specificata dal paragrafo 2.5. Le spese relative a obbligazioni giuridiche sorte in precedenza a tale data (servizi e forniture) sono ammissibili se corredate da atti dai quali è verificabile l'assegnazione allo svolgimento del progetto (dichiarazioni, lettera di incarico, o simili);
3. il giustificativo di spesa relativo è stato emesso all'interno del periodo di ammissibilità;
4. il giustificativo di pagamento relativo è stato eseguito (data soggetto beneficiario) entro il termine di presentazione delle rendicontazioni (salvo proroga autorizzata dagli uffici regionali). Entro i medesimi termini devono essere quietanzati anche i modelli F24 relativi al versamento dei contributi per costi dell'IVA afferenti agli eventuali costi oggetto di rendicontazione;
5. i documenti di spesa devono riportare – a pena di inammissibilità – l'imputazione all'operazione ammessa a finanziamento attraverso la specifica dicitura nonché l'indicazione del CIG e del CUP CIPES, che può essere uno solo per operazione ammessa a finanziamento. **In nessun caso può essere ammesso a contributo un titolo di spesa privo del CIG e del CUP CIPES;**
6. devono essere "annullati" con apposita dicitura, come di seguito specificato nel presente documento (si veda in proposito il punto 2.2).

Riepilogando, le spese sostenute per la realizzazione degli interventi ammessi a contributo, per essere considerate ammissibili, devono:

1. rispettare tutte le condizioni e le prescrizioni previste dalla linea di finanziamento;
2. riferirsi alla realizzazione del progetto: tale attinenza deve essere evidenziata in modo dettagliato e supportata da idonea documentazione tecnica, amministrativa e contabile;
3. rientrare nelle voci di costo ritenute ammissibili;
4. essere documentate ed effettivamente pagate.



ALLEGATO C

Disposizioni di dettaglio sull'ammissibilità delle spese e modalità di rendicontazione

2.2 Annullamento dei documenti di spesa e CUP CIPESS

Fatto salvo quanto disciplinato da specifica normativa per le fatturazioni elettroniche, si ricorda che tutte le fatture e gli altri documenti di spesa rendicontati dovranno essere esibiti in **copia conforme all'originale** e dovranno essere annullati mediante apposizione di un timbro recante la dicitura:

PR FESR Toscana 2021-2027

Progetto.....

**AZIONE 1.1.1 Spesa di Euro [l'importo da indicare corrisponde alla quota da imputare al progetto per il singolo giustificativo di spesa] imputata all'operazione -
..... [indicare CUP CIPESS e CUP locale]**

Nel caso di **titoli di spesa nativamente digitali (buste paga, fatture digitali) o di fatture elettroniche¹** emesse ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, il timbro dovrà essere sostituito, in sede di emissione del titolo di spesa, da apposita dicitura analoga al modello sopra riportato, da inserire nel campo "note" oppure direttamente nell'oggetto della fattura (fermo restando quanto previsto dal punto sulle spese per il personale).

Laddove ciò non sia possibile (fatture emesse prima dell'ammissione a finanziamento ovvero fatture estere), il soggetto beneficiario dovrà allegare alla rendicontazione un elenco dei giustificativi di spesa privi della formula di annullamento suddetta con l'importo imputato al progetto, corredato di una dichiarazione resa dal legale rappresentante secondo lo schema di cui all'*Allegato C. 5* attestante che: *"l'elenco dei giustificativi di spesa allegato riguarda titoli di spesa nativamente digitali privi di formula di annullamento, in quanto emessi prima dell'ammissione a finanziamento e si riferisce a costi sostenuti unicamente – per la quota indicata – per la realizzazione del progetto CUP CIPESS.....finanziato a valere sul PR FESR Toscana 2021-2027 linea di azione 1.1.1"*.

Il mancato rispetto delle disposizioni in tema di tracciabilità dei flussi finanziari determinerà la non ammissione a contributo dei relativi costi.

2.3 Principio di contabilità separata

Ai sensi dell'art. 74 comma 1 del Reg. (UE) n. 1060/2011, al soggetto beneficiario, sulla base dei costi ammissibili effettivamente sostenuti, è richiesto di mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione finanziata.

In entrambi i casi — sistema di contabilità separata o codificazione contabile adeguata — il sistema contabile del Beneficiario deve essere ispirato al criterio della massima trasparenza, consentendo di ottenere l'estratto analitico di tutte le transazioni oggetto dell'intervento

¹Si veda in proposito www.agenziaentrate.gov.it/wps/content/nsilib/nsi/aree+tematiche/fatturazione+elettronica

**ALLEGATO C****Disposizioni di dettaglio sull'ammissibilità delle spese e modalità di rendicontazione**

cofinanziato con le risorse del PR FESR Toscana 2021-2027, con puntuali richiami che rendano agevole e rapido il riscontro fra la contabilità generale e la contabilità relativa all'operazione finanziata, nonché fra questa e le prove documentali.

Alla luce di quanto sopra esposto, il pagamento dovrà riferirsi di norma alla specifica spesa sostenuta, salvo eccezioni debitamente motivate riconducibili al caso di pagamenti cumulativi del personale o di altre spese effettuate.

In questi casi eccezionali in cui il pagamento si effettua in modo cumulativo, il soggetto beneficiario dovrà produrre:

- Copia del mandato di pagamento alla tesoreria o banca interna, opportunamente quietanzato;
- Dichiarazione resa in forma libera del responsabile amministrativo attestante che nei pagamenti cumulativi allegati alla rendicontazione sono inclusi i pagamenti delle spese imputate all'operazione CUP CIPESS oggetto di rendicontazione sul PR FESR Toscana 2021-2027 linea di azione 1.1.1 (con elenco delle specifiche spese di riferimento).

2.4 Cumulabilità del contributo

I finanziamenti previsti dal presente Avviso non sono cumulabili con altre agevolazioni concesse da altre misure o avvisi pubblici per le medesime spese, con particolare riferimento alle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU (PNRR) destinate al potenziamento dei laboratori degli Istituti Tecnologici Superiori "ITS Academy" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 –Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)".

Il soggetto richiedente dovrà dichiarare l'assenza di altri sostegni per il cofinanziamento del medesimo progetto in fase di presentazione della domanda.

Nel caso in cui ulteriori contributi, qualsiasi ne sia la forma, diretti al medesimo progetto siano ottenuti in seguito alla presentazione della domanda, il beneficiario ne darà comunicazione immediata, non appena ne abbia avuto notizia, alla Regione.

Si specifica che, ai fini del rispetto delle regole previste per il monitoraggio degli investimenti pubblici, il CUP CIPESS assegnato ad un'operazione oggetto di finanziamento sul FESR 2021- 2027 può ricevere fondi esclusivamente da una ed una sola azione o sub-azione del FESR stesso, pertanto non sono ammissibili interventi che comportino una duplicazione dello stesso CUP CIPESS tra azioni e sub-azioni del FESR 2021-2027.

Non è, pertanto, consentito finanziare progetti aventi lo stesso CUP CIPESS già concessi nell'ambito del programma PR FESR 2021-2027.



ALLEGATO C

Disposizioni di dettaglio sull'ammissibilità delle spese e modalità di rendicontazione

2.5 Modalità di pagamento ammissibili

Non sono ammissibili a contributo eventuali spese il cui regolamento sia giustificato mediante pagamento in contanti o altre forme di pagamento di cui non può essere dimostrata la tracciabilità, né spese il cui regolamento avvenga mediante compensazione reciproca di crediti/debiti. Non sono altresì ammissibili pagamenti effettuati a mezzo carta di credito del legale rappresentante dell'Ente ed assegni bancari.

Ai fini dell'ammissibilità a contributo tutti i pagamenti devono essere effettuati esclusivamente da parte del soggetto beneficiario e direttamente nei confronti del fornitore, a tal fine fa fede la "valuta fornitore" (inteso come effettivamente sostenuta alla data di pagamento) desumibile dalla documentazione bancaria esibita a dimostrazione del pagamento ovvero alla data di emissione del relativo giustificativo di spesa (fattura o documento equipollente) se successiva alla data del pagamento.

2.6 Periodo di ammissibilità

Ai sensi del paragrafo 6.2 dell'Avviso, l'avvio del progetto deve avvenire entro 1 mese dalla data di pubblicazione sul BURT del provvedimento amministrativo di concessione del finanziamento, pena la revoca del finanziamento stesso.

Al fine dell'individuazione della data di avvio del progetto, entro il termine sopra previsto, farà fede la data della prima obbligazione giuridicamente vincolante inerente la realizzazione dell'operazione che non potrà essere successiva al termine sopra indicato.

Le spese sono ammissibili se sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda secondo le modalità descritte al paragrafo 4.1 dell'Avviso.

In ogni caso i progetti dovranno concludersi entro 12 mesi dalla data di avvio, come sopra determinata.

Entro il termine fissato per la presentazione della rendicontazione del progetto il soggetto beneficiario dovrà produrre la verifica di conformità per i servizi e le forniture previsti nel progetto ai sensi dell'art. 116 del D.Lgs 36/2023, pena l'impossibilità di procedere con l'erogazione del saldo del contributo concesso.

Eventuali proroghe dei tempi di realizzazione possono essere richieste con istanza adeguatamente motivata al Responsabile di Azione dell'Avviso, una sola volta e per un massimo di 2 mesi. La richiesta di proroga è soggetta a verifica formale dei termini e valutazione delle motivazioni e deve essere inoltrata alla Regione Toscana per il tramite dell'O.I. Sviluppo Toscana S.p.A. e entro e non oltre il trentesimo giorno antecedente la data prevista per l'ultimazione delle attività.

**ALLEGATO C****Disposizioni di dettaglio sull'ammissibilità delle spese e modalità di rendicontazione****3. Ammissibilità delle spese**

Per la realizzazione degli interventi sono ammissibili, ai sensi del paragrafo 3.1 dell'Avviso, le spese relative all'acquisto diretto² di beni e attrezzature allo stato "nuovo di fabbrica", finalizzate al potenziamento e all'aggiornamento di laboratori territoriali aperti, come sotto specificato:

Acquisizione di sistemi Hardware e Software:

- Sistemi hardware (PC, notebook, server, apparati di networking, stampanti, dispositivi di controllo, sistemi touch, sistemi wifi, ecc.);
- Sistemi software (sistemi operativi, software applicativi, software per la virtualizzazione dei sistemi, software di simulazione, sistemi cloud, ecc.);

Acquisizione di strumentazioni per:

- la realtà aumentata, virtuale e mixed (visori, dispositivi di controllo del movimento, ecc.);
- la digitalizzazione e per la prototipazione (stampanti 3D, scanner 3D, software per la gestione dei sistemi, ecc.);
- la visione e la proiezione (lavagne interattive, monitor interattivi, proiettori interattivi, sistemi olografici, ecc.);
- la mappatura dei dati ambientali, e non solo (Droni ecc.);
- la produzione industriale (Sistemi robotici e di automazione, ecc.);

Arredi:

- Arredi funzionali alle strumentazioni e alle attrezzature in ordine al loro utilizzo, conservazione e/o trasporto.

I.V.A.:

- L'imposta sul Valore Aggiunto è ammissibile ai sensi dell'art 64 del Regolamento UE 2021/1060.

I progetti non devono richiedere in alcun modo la realizzazione di interventi di natura edilizia, neanche libera, ai fini della relativa funzionalità, pena la non ammissibilità del progetto.

I costi relativi alle attrezzature possono essere comprensivi degli eventuali costi accessori (ad esempio trasporto, consegna installazione, collaudo, ecc.) a condizione che gli stessi siano stati consegnati, installati e messi a disposizione presso l'unità operativa oggetto di investimento.

Per i beni strumentali, in sede di controllo ex post, dovrà essere dimostrata, oltre che la corretta iscrizione in bilancio, anche l'effettiva immissione nel ciclo di produzione e/o utilizzazione nell'ambito dell'attività del soggetto beneficiario.

Al fine di consentire un'agevole ed univoca individuazione fisica di ciascun bene agevolato, è fatto obbligo, pena l'inammissibilità della spesa, attestare la corrispondenza delle fatture e degli altri titoli di spesa con i beni agevolati mediante specifica dichiarazione corredata di apposito elenco come da *Allegato C. 6 Elenco finale dei beni agevolati*, nonché apporre su ciascuna attrezzatura e

² Altre forme di acquisizione dei beni agevolabili, quali noleggio, leasing, e simili non sono ammissibili.

**ALLEGATO C****Disposizioni di dettaglio sull'ammissibilità delle spese e modalità di rendicontazione**

su ciascuna strumentazione acquistata con il contributo assegnato in risposta al presente avviso, una targhetta recante sia il numero univoco (ID) indicato nell'elenco di cui all'attestazione sopraccitata che i loghi del PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027 Obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita, ai sensi dell'art. 50 del Regolamento (UE) 2021/1060.

Le spese sono ammissibili nella misura in cui siano direttamente funzionali all'attività di progetto ed a condizione che i beni oggetto della proposta progettuale siano installati ed in funzione presso l'unità operativa dichiarata nella domanda di finanziamento, come rilevabile anche mediante l'eventuale controllo in loco ex post.

Gli stessi beni possono essere rimossi dai locali indicati nel formulario di domanda per una nuova collocazione, purché ciò avvenga senza modifica della finalità dell'acquisto e soltanto dopo aver ottenuto l'autorizzazione dell'ufficio regionale competente.

Non sono ammissibili gli interventi suddivisi in lotti che non siano funzionali.

4. Spese escluse

I progetti non devono prevedere in alcun modo la realizzazione di interventi di natura edilizia, neanche libera, ai fini della relativa funzionalità, pena la non ammissibilità dell'operazione all'azione 1.1.1 del PR FESR Toscana 21-27.

In nessun caso possono essere ammesse a contributo:

- le spese che non siano esplicitamente contenute nel progetto ammesso, come eventualmente modificato in corso d'opera nel rispetto delle disposizioni previste dall'Avviso, o non chiaramente riconducibili al progetto ammesso;
- le spese che non rientrano in alcuna delle categorie di spesa ammissibile previste dall'Avviso;
- le spese relative a materiali di consumo;
- le spese non giustificate da fatture o altri documenti di valore probatorio equipollente;
- le spese non sostenute da idoneo giustificativo di pagamento; non sono ammesse spese sostenute mediante pagamenti in contanti o altra forma di cui non sia dimostrata la tracciabilità, né pagamenti attraverso cessione di beni o compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore;
- le spese non sostenute direttamente dal beneficiario;
- le spese che risultino parzialmente quietanzate in sede di rendicontazione finale;
- i lavori di natura edilizia, anche in economia;
- le spese relative all'acquisizione di beni con modalità diverse dall'acquisto diretto;
- i beni acquistati a fini dimostrativi;
- l'avviamento;
- i beni acquistati con permuta, compensazioni e contributi in natura;
- le spese sostenute per l'acquisizione di beni usati, beni mobili registrati e beni ad uso promiscuo.

**ALLEGATO C****Disposizioni di dettaglio sull'ammissibilità delle spese e modalità di rendicontazione**

Si ricorda, inoltre, che le spese relative all'acquisto di servizi e forniture in valuta estera possono essere ammesse alle agevolazioni per un controvalore in Euro da determinarsi applicando il tasso ufficiale di cambio pubblicato sulla G.U. ai sensi dell'art 110 c. 9 del TUIR ed applicato nel giorno di effettivo pagamento.

5. Modalità di presentazione della rendicontazione

5.1 Aspetti generali

Ai sensi del paragrafo 7.1 dell'Avviso, l'erogazione del contributo avviene per SAL e SALDO, secondo le modalità di seguito specificate, previa presentazione da parte dei beneficiari delle relative domande di erogazione.

Tali domande dovranno essere presentate online utilizzando la piattaforma del sistema informativo SFT <https://sft.sviluppo.toscana.it>.

Non saranno ritenute valide rendicontazioni presentate con modalità diverse.

Sviluppo Toscana S.p.A. provvederà alla verifica della regolarità della rendicontazione da un punto di vista amministrativo e contabile in relazione alle attività svolte, ivi inclusa la verifica della regolarità delle procedure di affidamento rispetto alle disposizioni vigenti.

In caso di esito negativo sulla verifica delle procedure di affidamento, si applicheranno le rettifiche finanziarie previste dal COCOF di cui alla Decisione della Commissione C(2019) 3452 del 14.5.2019.

5.2 Sintesi della tempistica di presentazione delle richieste di erogazione

Stadio	Termine per richieste di erogazione	% minima da rendicontare sul totale investimento	% contributo erogabile sul totale contributo
Primo SAL	Entro il 31/12/2024 (obbligatorio)	15,00% del costo totale ammesso	Commisurata all'entità delle spesa rendicontata e ammessa dall'Organismo Intermedio
SAL Successivi	n.d.	20,00% del costo totale ammesso (fino ad un massimo dell'80% del contributo assegnato)	Commisurata all'entità delle spesa rendicontata e ammessa dall'Organismo Intermedio (fino ad un massimo dell'80% del contributo assegnato)
Rendicontazione finale (SALDO)	Entro 60 giorni dal termine finale per la realizzazione del progetto, prorogabile al massimo per 30 giorni	Investimento residuo	Eventuale saldo contributo residuo in base al totale investimento ammesso a saldo

Tabella 3 – Fasi di erogazione del contributo

**ALLEGATO C****Disposizioni di dettaglio sull'ammissibilità delle spese e modalità di rendicontazione****5.3 Domanda di erogazione a titolo di SAL**

Le liquidazioni intermedie saranno commisurate all'entità delle spese rendicontate e validate dall'Organismo Intermedio purché ciascuna dichiarazione di spesa sia:

- di importo almeno pari al 15% del valore complessivo del progetto (costo totale ammesso) per il primo SAL da presentare entro il 31/12/2024;
- di importo almeno pari al 20% del valore complessivo del progetto (costo totale ammesso) per i successivi SAL, fino a un massimo dell'80% del contributo concesso.

Ai fini del raggiungimento del target intermedio (anno 2024) ciascun soggetto beneficiario è tenuto a presentare la prima rendicontazione intermedia di spesa entro e non oltre il 31/12/2024.

Nel caso di mancato raggiungimento del suddetto target, ai soggetti beneficiari che non abbiano rispettato l'obbligo di presentazione del SAL intermedio, previo accertamento delle cause dell'inadempimento, potrà essere applicata una decurtazione dello 0,5% del contributo assegnato.

Il contributo erogabile sarà calcolato sulla base dell'importo delle spese giudicate ammissibili a seguito del controllo di I livello, applicando la percentuale di contributo risultante dal decreto di concessione e dalla Convenzione sottoscritta tra Regione Toscana e Soggetto beneficiario, fermo restando che il contributo erogabile in termini assoluti non potrà eccedere quello formalmente concesso.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Ai fini della richiesta di erogazione a titolo di SAL è necessario presentare la seguente documentazione:

- a) atto di affidamento dei servizi/forniture e documentazione completa relativa alla procedura di affidamento (a titolo di esempio si ricorda la necessità di acquisire la seguente documentazione: determina a contrarre da cui si evincano le modalità di rispetto di cui agli artt. 48 e, del caso, 49 D.Lgs n. 36/2023, lettere di invito/bando di gara/disciplinare di gara, pubblicazioni degli avvisi di gara per le procedure di affidamento ante 01/01/2024, eventuale atto di nomina della commissione di gara, verbali di gara, atti di aggiudicazione ed ogni altra documentazione attinente alla procedura di affidamento che sarà ritenuta necessaria ai fini della verifica della regolarità dello stesso da parte dell'Organismo incaricato dei controlli di I livello);
- b) contratto di appalto sottoscritto con la ditta/e esecutrice/i, oppure scambio di corrispondenza. Si rammenta che ai fini dell'accettabilità del contratto è necessario che esso contenga la c.d. "clausola di tracciabilità" così come disciplinata dall'art. 3 legge 136/2010;
- c) certificati di avvio delle forniture di beni/servizi, se disponibili;
- d) SAL, certificati di pagamento e determina di liquidazione del SAL;
- e) fatture in formato xml o documenti contabili di equivalente valore probatorio, completi di documentazione attestante l'avvenuto pagamento (atto di liquidazione e mandato quietanzato o documentazione equivalente) con indicazione nella causale degli estremi del titolo di spesa a cui il

**ALLEGATO C****Disposizioni di dettaglio sull'ammissibilità delle spese e modalità di rendicontazione**

pagamento si riferisce (normativa antiriciclaggio D.Lgs. 231/07) del CUP CIPESS e del CIG;

f) nei casi in cui l'IVA rappresenti un costo ammissibile e nell'ipotesi di fatture soggette al meccanismo del cosiddetto "split payment", deve essere documentato l'avvenuto versamento dell'IVA all'Erario mediante esibizione della prova di pagamento (es. modello F24 quietanzato). In caso di pagamenti cumulati effettuati dal beneficiario con un unico modello F24, è necessario allegare a tale modello un documento contenente l'elenco delle reversali riguardanti il pagamento delle singole quote di IVA quietanzate con tale modello, al fine di garantire la riconciliazione tra l'IVA riconducibile al progetto ammesso;

g) dichiarazioni di conformità dei beni agevolati a firma dell'impresa esecutrice;

h) evidenza dell'avvenuta iscrizione di tutti i beni agevolati nel libro dei cespiti ammortizzabili;

i) adeguate planimetrie che mostrino: la localizzazione dell'immobile o degli immobili sede/i di progetto; la precisa collazione del laboratorio all'interno dell'immobile o degli immobili di riferimento; la struttura di dettaglio del laboratorio stesso con indicazione puntuale delle attrezzature inserite, facendo riferimento alla codifica presente nel piano economico a consuntivo (ID) al fine di permettere la chiara individuazione delle singole attrezzature acquistate;

j) relazione tecnica di medio periodo, atta a dimostrare il regolare avanzamento fisico del progetto, secondo lo schema di cui all'*Allegato C. 1b*;

k) evidenza dell'informazione data al pubblico relativa al sostegno ottenuto dai Fondi FESR pubblicando sul proprio sito web una breve descrizione dell'operazione, che spiega le finalità, i risultati ed il sostegno finanziario ricevuto. Tali informazioni devono essere fornite utilizzando il format dall'Autorità di Gestione messo a disposizione sul sito web della Regione Toscana, nelle pagine dedicate al PR FESR 2021-20271;

l) prospetto riepilogativo delle spese sostenute in forma di "dichiarazione di spesa" generata dal sistema informativo SFT e sottoscritta digitalmente dal soggetto beneficiario e trasmessa a Sviluppo Toscana nelle forme e con le modalità che saranno indicate, dopo la pubblicazione della graduatoria sul BURT, nella specifica pagina informativa dedicata al presente Bando all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it;

5.4 Domanda di erogazione a titolo di SALDO

Il saldo finale dovrà essere presentato dai soggetti beneficiari entro i 60 giorni successivi al termine finale per la realizzazione del progetto, prorogabile, su richiesta motivata del soggetto beneficiario, al massimo per 30 giorni.

La mancata presentazione della rendicontazione di spesa entro i termini di cui sopra, come eventualmente prorogati, potrà comportare l'avvio del procedimento di revoca ai sensi del paragrafo 8.6 dell'Avviso.

Il contributo erogabile sarà calcolato sulla base dell'importo delle spese giudicate ammissibili a seguito del controllo di I livello, applicando la percentuale di contributo risultante dal decreto di concessione e dalla Convenzione sottoscritta tra Regione Toscana e Soggetto beneficiario, fermo restando che il contributo erogabile in termini assoluti non potrà eccedere quello formalmente concesso.

**ALLEGATO C****Disposizioni di dettaglio sull'ammissibilità delle spese e modalità di rendicontazione****DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE**

- a) fatture in formato xml o documenti contabili di equivalente valore probatorio, completi di documentazione attestante l'avvenuto pagamento (atto di liquidazione e mandato quietanzato o documentazione equivalente) con indicazione nella causale degli estremi del titolo di spesa a cui il pagamento si riferisce (normativa anticirclaggio D.Lgs. 231/07) del CUP CIPESS e del CIG;
- b) nei casi in cui l'IVA rappresenti un costo ammissibile e nell'ipotesi di fatture soggette al meccanismo del cosiddetto "split payment", deve essere documentato l'avvenuto versamento dell'IVA all'Erario mediante esibizione della prova di pagamento (es. modello F24 quietanzato). In caso di pagamenti cumulati effettuati dal beneficiario con un unico modello F24, è necessario allegare a tale modello un documento contenente l'elenco delle reversali riguardanti il pagamento delle singole quote di IVA quietanzate con tale modello, al fine di garantire la riconciliazione tra l'IVA riconducibile al progetto ammesso;
- c) SAL finale, stato finale e relativa determinazione;
- d) certificati di collaudo/regolare esecuzione/certificati di conformità;
- e) documentazione attestante la regolare fornitura in caso di appalti per servizi e forniture;
- f) provvedimento conclusivo con cui il beneficiario approva tutti gli atti di contabilità finale e i certificati di regolare esecuzione;
- g) schede di monitoraggio redatte secondo la modulistica che sarà resa disponibile sul sistema informativo SIUF;
- h) documentazione fotografica della targa permanente apposta, da produrre indipendentemente dal valore economico dell'operazione;
- i) adeguate planimetrie AS BUILT che mostrino: la localizzazione dell'immobile o degli immobili sede/i di progetto; la precisa collazione del laboratorio all'interno dell'immobile o degli immobili di riferimento; la struttura di dettaglio del laboratorio stesso con indicazione puntuale delle attrezzature inserite, facendo riferimento alla codifica presente nel piano economico a consuntivo (ID) al fine di permettere la chiara individuazione delle singole attrezzature acquistate;
- j) prospetto riepilogativo delle spese sostenute in forma di "dichiarazione di spesa" generata dal sistema informativo SFT e sottoscritta digitalmente dal soggetto beneficiario e trasmessa a Sviluppo Toscana nelle forme e con le modalità che saranno indicate, dopo la pubblicazione della graduatoria sul BURT, nella specifica pagina informativa dedicata al presente Bando all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it;
- k) relazione conclusiva secondo lo schema di cui all'**Allegato C. 1a** che illustri le modalità di realizzazione dell'intervento e le eventuali variazioni intercorse in corso d'opera rispetto a quanto previsto nel progetto ammesso, nonché il raggiungimento degli obiettivi previsti e l'effettiva entrata in funzione dell'opera finanziata **corredata dell'elenco dei beni agevolati secondo il modello di cui all'Allegato C. 6**;
- l) "dichiarazione mantenimento requisiti", secondo lo schema di cui all'**Allegato C. 2**;
- m) dichiarazione relativa al divieto di cumulo, secondo lo schema di cui all'**Allegato C. 3** (riferita a tutti i contributi, comunitari, nazionali o regionali che il beneficiario abbia ricevuto per la realizzazione dello stesso progetto);
- n) dichiarazione sul regime I.V.A., secondo lo schema di cui all'**Allegato C. 4**;
- o) Evidenze del rispetto degli obblighi di informazione e comunicazione di cui al paragrafo 9.3 dell'Avviso, allegando opportuna documentazione; in merito agli obblighi di comunicazione verso il

**ALLEGATO C****Disposizioni di dettaglio sull'ammissibilità delle spese e modalità di rendicontazione**

pubblico che devono essere assolti da tutti i beneficiari di un cofinanziamento a valere sul Programma PR FESR 2021-2027, si veda il sito informativo predisposto dalla Regione Toscana e raggiungibile all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/-/obblighi-dei-beneficiari-di-informare-e-pubblicizzare-il-sostegno-ricevuto>.

6. Modifiche del progetto e proroghe

Ai sensi del paragrafo 6.3 dell'Avviso, le richieste di variazione, adeguatamente motivate, possono riguardare l'articolazione del progetto (tempi di realizzazione, piano finanziario, anagrafica), ferma restando l'impossibilità che il costo totale e il contributo totale del progetto siano aumentati rispetto agli importi indicati all'interno del provvedimento amministrativo di concessione dell'aiuto, tenuto conto delle proroghe temporali sull'esecuzione del progetto alle condizioni indicate dall'Avviso.

Le richieste di variazione sono istruite entro il termine di 30 giorni dalla data di presentazione della domanda di variante.

La richiesta di variante interrompe i termini dell'eventuale procedimento di controllo di I livello relativo a dichiarazioni di spesa già presentate dal soggetto Beneficiario antecedentemente alla richiesta di variante e inibisce la presentazione di nuove dichiarazioni di spesa; tutte le attività di rendicontazione, controllo ed erogazione sono sospese fino a conclusione del procedimento istruttorio di ammissibilità relativo all'istanza di variante.

7. Obblighi contrattuali e dell'Avviso

I soggetti beneficiari sono obbligati, a pena di revoca del contributo, al rispetto degli obblighi come formalizzati nell'AVVISO e nella Convenzione sottoscritta.

Nella presente sezione vengono riepilogati, ai fini di una più agevole attuazione dei progetti, i principali obblighi generali previsti a carico dei soggetti beneficiari dalle disposizioni del Bando e della convenzione di finanziamento. Rimane ferma la validità di tutte le disposizioni di Bando e contrattuali anche se non esplicitamente richiamate in questa sede.

Riepilogando i soggetti beneficiari sono obbligati, a pena di revoca del contributo, a:

1. realizzare l'investimento secondo i requisiti/contenuti previsti nel progetto approvato e determinanti ai fini dell'inserimento utile nella graduatoria dei progetti finanziati;
2. ultimare il progetto entro i termini previsti dal paragrafo 6.2 dell'Avviso;
3. rendicontare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto entro 60 giorni successivi al termine finale per la realizzazione del progetto ai sensi del paragrafo 7.4 dell'Avviso;
4. garantire il rispetto di quanto previsto all'art. 65 del Regolamento UE 2021/1060 in merito alla stabilità delle operazioni;

**ALLEGATO C****Disposizioni di dettaglio sull'ammissibilità delle spese e modalità di rendicontazione**

5. non alienare, cedere, distrarre dall'uso previsto i beni acquistati e/o realizzati con il contributo per un periodo di almeno 5 anni dall'erogazione del saldo ai sensi dell'art. 65 del Reg UE 2021/1060;
6. adottare un sistema contabile appropriato ed affidabile, con contabilità separata o codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione finanziata con risorse del PR FESR 2021 -2027;
7. fornire piena collaborazione e informazione, con le modalità e i tempi indicati nel bando, in merito allo stato di attuazione degli interventi;
8. garantire la conservazione di tutta la documentazione inerente alla realizzazione dell'operazione agevolata (elaborati tecnici, documentazione amministrativa, titoli di spesa utilizzati per la rendicontazione dei costi) in originale, oppure in copia fotostatica resa conforme all'originale secondo la normativa vigente ed in particolare secondo gli artt. 47, 49 e 50 e l'Allegato IX del Regolamento UE 2021/1060, e comunque, fino a dieci anni dall'erogazione del saldo ai sensi dell'art. 2220 del Codice Civile;
9. rendere detta archiviazione disponibile ed accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alla Regione Toscana ed alle persone ed organismi che di norma hanno il diritto di controllarla secondo la normativa vigente ed in particolare secondo gli artt. 47, 49 e 50 e l'Allegato IX del Regolamento UE 2021/1060,e, comunque, fino a dieci anni dall'erogazione del saldo ai sensi dell'art. 2220 del Codice Civile;
10. consentire ai funzionari della Regione Toscana o ai funzionari incaricati dalle autorità competenti di svolgere gli opportuni controlli e ispezioni, anche secondo le modalità e condizioni previste relativamente per le attività di gestione e controllo di cui al Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.), approvato con Decisione di GRT n.4 del 19-06-2023 e in riferimento agli articoli da 69 a 85 e dall'Allegato XVI del Regolamento UE 2021/1060;
11. fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative del progetto comunque richieste dall'Organismo Intermedio, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui al bando ed eventuali integrazioni, entro un termine massimo di 10 giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
12. compilare ed inviare tramite la piattaforma SFT le schede di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale del progetto secondo le disposizioni impartite dall'Organismo Responsabile della Programmazione e dell'Attuazione del PR FESR 2021- 2027;
13. fornire la rendicontazione della spesa per ciascuno stato di avanzamento e per la domanda a saldo secondo le modalità indicate al paragrafo 7 dell'Avviso Bando;
14. comunicare le variazioni, eventualmente intervenute durante lo svolgimento del progetto, dei dati identificativi ed anagrafici del proponente e del Legale rappresentante;
15. informare tempestivamente la Regione Toscana dell'ammissione ad ulteriori forme di sostegno pubblico, qualsiasi sia la denominazione e la natura;
16. richiedere all'Amministrazione Regionale l'autorizzazione preventiva per eventuali varianti al progetto come specificato al paragrafo 6.3 dell'Avviso;
17. non apportare modifiche sostanziali al progetto che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari per un periodo di almeno 5 anni dall'erogazione del saldo ai sensi dell'art. 65 del Reg UE

**ALLEGATO C****Disposizioni di dettaglio sull'ammissibilità delle spese e modalità di rendicontazione**

2021/1060;

18. dare immediata comunicazione alla Regione Toscana dell'eventuale rinuncia al contributo e, nel caso in cui ne abbia già ricevuto l'erogazione, in tutto o in parte, restituire l'importo ricevuto;
19. restituire i contributi erogati, nella misura deliberata dalla Giunta Regionale, in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione degli investimenti nei tempi e nei modi stabiliti dall'Amministrazione regionale;
20. rispettare gli obblighi di informazione e comunicazione previsti nel Regolamento (UE) n. 2021/1060 (artt. 49 e 50) in particolare nell'allegato IX "Comunicazione e visibilità – articoli 47, 49 e 50", per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione;
21. rispettare eventuali regolamenti e disposizioni relative al PR FESR 2021-2027, che verranno emanati dalla Commissione Europea o dalle altre autorità comunitarie, nazionali e regionali competenti;
22. assumere qualsiasi onere in conseguenza di atti o fatti che provochino danni a terzi in relazione allo svolgimento delle attività previste dal progetto;
23. individuare un "Responsabile dell'intervento", indicandone il nominativo ed i recapiti telefonici e di e-mail;
24. rispettare le normative comunitaria e nazionale, in particolare le norme in materia di appalti pubblici, tutela della concorrenza, tutela dell'ambiente, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, pari opportunità;
25. rispettare tutte le prescrizioni contenute nel presente Avviso, consapevoli che, in caso di mancato rispetto delle stesse e nei casi previsti, potrà essere revocato il contributo concesso.

8. Informazione e comunicazione

I beneficiari devono evidenziare il sostegno ricevuto dall'Ue attraverso diverse azioni e strumenti di informazione e pubblicità per far conoscere e promuovere i progetti realizzati con il contributo del Fesr (Reg. (UE) n. 1060/2021, art. 50 e dal relativo Allegato XII).

A tutti i beneficiari è richiesto di dare visibilità al sostegno fornito dai Fondi Ue sui propri canali online, come il sito e i social media, su tutti gli altri materiali di comunicazione e in tutte le attività svolte, ad esempio relazioni con i media, conferenze, seminari.

Se il beneficiario non rispetta i propri obblighi e qualora non provveda ad azioni correttive, l'Autorità di gestione del Pr Fesr 2021-2027 può ridurre il finanziamento, sopprimendo fino al 3% del sostegno dei Fondi all'operazione interessata.

Si rimanda all'apposita pagina per ulteriori informazioni:
<https://www.regione.toscana.it/-/obblighi-dei-beneficiari-di-informare-e-pubblicizzare-il-sostegno-ricevuto>

**ALLEGATO C***Disposizioni di dettaglio sull'ammissibilità delle spese e modalità di rendicontazione***9. Richieste di integrazione**

L'Organismo Intermedio potrà procedere alla richiesta di integrazione per ciascun procedimento di erogazione del contributo ed il beneficiario dovrà produrre la documentazione completa improrogabilmente entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta; in caso di mancata o incompleta trasmissione, la verifica sarà condotta sulla sola documentazione presentata e ne sarà data comunicazione formale.

10. Trattamento dei dati personali ai sensi del Reg. Ue n. 679/2016

Ai sensi del paragrafo 9.1 dell'Avviso, al quale si rinvia integralmente, il trattamento dei dati forniti avviene esclusivamente per le finalità dell'Avviso stesso e per scopi istituzionali.

I dati forniti saranno trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il beneficio, in conformità alla normativa Comunitaria e Nazionale in materia di privacy.

11. Allegati

Elenco dei modelli di documenti da utilizzare per la rendicontazione:

ALLEGATO C. 1a - Modello relazione finale

ALLEGATO C. 1b - Modello relazione INTERMEDIA

ALLEGATO C. 2 - Dichiarazione mantenimento requisiti

ALLEGATO C. 3 - Dichiarazione di rispetto del divieto di cumulo

ALLEGATO C. 4 - Dichiarazione fatture digitali prive di timbro di annullamento

ALLEGATO C. 5 - Elenco finale dei beni agevolati



PR FESR 2021-2027

Obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita

Priorità 1. Ricerca, innovazione, digitalizzazione e competitività

.....

Azione 1.1.1

Laboratori aperti dell'istruzione tecnologica superiore

ALLEGATI



*ALLEGATO C. 1a
Modello relazione finale*

PR FESR 2021-2027
Obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita
Priorità 1. Ricerca, innovazione, digitalizzazione e competitività

Azione 1.1.1
Laboratori aperti dell'istruzione tecnologica superiore

RELAZIONE FINALE DI PROGETTO

Soggetto beneficiario:	Fondazione.....
Titolo del Progetto:	
Data di inizio:	
- prevista	
- effettiva	
Data di fine:	
- prevista	
- effettiva	
CUP Locale:	
CUP CIPES:	
Autore della relazione:	
Indirizzo e-mail	
N° di telefono:	



ALLEGATO C. 1a
Modello relazione finale

OBIETTIVI E RISULTATI DI PROGETTO

• **OBIETTIVI E RISULTATI RAGGIUNTI**

(Descrivere il grado di raggiungimento degli obiettivi inizialmente previsti ed i risultati complessivamente raggiunti rispetto a quanto previsto dal progetto del laboratorio approvato in sede di valutazione; descrivere, inoltre, puntualmente eventuali scostamenti rispetto alle previsioni iniziali, dandone adeguata motivazione)

Obiettivi previsti:

Obiettivi e risultati conseguiti:

Analisi degli eventuali scostamenti con relative motivazioni:

• **CRITICITÀ**

(Descrivere le eventuali criticità di carattere progettuale, gestionale o finanziario, incontrate durante la realizzazione dell'attività, e le eventuali azioni correttive intraprese per garantire il raggiungimento dei risultati previsti (max 4.000 caratteri). Riportare anche il cronoprogramma effettivo dell'investimento)

• **LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO**

(Indicare se la localizzazione del laboratorio realizzato è la stessa prevista nel formulario iniziale, evidenziando le motivazioni che hanno portato all'eventuale modifica. Fornire indicazioni sull'adeguatezza della sede scelta)

• **CONTRIBUTO AL TERRITORIO E EFFETTO DI RICADUTA**

(Descrivere l'impatto che il progetto del laboratorio ha avuto, fino alla data della presente relazione, sul territorio di riferimento, anche in termini di competitività della Fondazione, ed evidenziare gli effetti attesi)



ALLEGATO C. 1a
Modello relazione finale

• **SOGGETTI PUBBLICI E/O PRIVATI COINVOLTI**

(Descrivere la modalità di partecipazione dei soggetti pubblici e privati alla realizzazione del progetto di laboratorio ed eventuali scostamenti da quanto preventivato)

--

INDICATORI

Indicatori di output

(Indicare l'importo del finanziamento richiesto per il progetto corrispondente a quanto riportato nella domanda di candidatura)

ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024) 10% del valore totale del finanziamento	Target finale (2029) 100% del valore totale del finanziamento	Fonte di dati
RCO08	Valore nominale delle attrezzature di ricerca e di innovazione	Euro			Sistema informativo PR FESR 2021-2027

Indicatori di risultato

(Indicare il numero di utenti totale al 2029 che usufruiranno delle attrezzature e delle strumentazioni del laboratorio territoriale aperto e le modalità di conteggio del dato)

ID	Indicatore	Unità di Misura	Target finale (2029)	Fonte di dati
RRCR12	Utenti di servizi, prodotti e processi digitali nuovi e aggiornati sviluppati da imprese	Numero utenti per anno		Sistema informativo PR FESR 2021-2027

Indicatore ambientale di output

(Indicare se il progetto è finalizzato all'introduzione di innovazioni in campo ambientale, se sì inserire 1 nel target finale)

Indicatore	Unità di misura	Target finale (2029)
Progetti finalizzati all'introduzione di innovazioni in campo ambientale	Numero progetti	

Indicatore ambientale di risultato

(Indicare il numero di utenti totale al 2029 che usufruiranno delle attrezzature e delle strumentazioni del laboratorio territoriale aperto, se trattasi di progetto finalizzato all'introduzione di innovazioni in campo ambientale)

Indicatore	Unità di Misura	Target finale (2029)
Utenti di servizi, prodotti e processi digitali nuovi e aggiornati sviluppati all'interno dei laboratori dell'istruzione tecnica superiore	Numero utenti per anno	



ALLEGATO C. 1a
Modello relazione finale

ALTRE INFORMAZIONI

- **PUBBLICIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO**

(Indicare le modalità di pubblicizzazione dell'investimento, allegando anche materiale, o previsione a breve di eventi di pubblicizzazione)

- **RELAZIONE TECNICA SINTETICA**

(Descrivere sinteticamente il progetto evidenziandone gli aspetti peculiari nonché gli elementi salienti e innovativi che lo caratterizzano e le potenziali ricadute territoriale (max 2.500 caratteri).

Si precisa che il contenuto di questo paragrafo POTRÀ essere reso pubblico da parte della regione attraverso il proprio sito internet o altri idonei strumenti di comunicazione)

- **PROCEDURE DI AFFIDAMENTO UTILIZZATE PER L'ACQUISIZIONE DEI BENI AGEVOLATI**

(Descrivere puntualmente le procedure di affidamento utilizzate per l'acquisizione di ciascuna attrezzatura o gruppo di attrezzature di progetto, evidenziando per ogni fornitura le disposizione del codice dei contratti pubblici di riferimento)

- **CONCLUSIONI E PROSPETTIVE FUTURE**

(Evidenziare le prospettive e modalità di utilizzo del laboratorio per il primo triennio successivo la conclusione del progetto)

In allegato:

ALLEGATO C. 6: Elenco finale dei beni agevolati



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Toscana

ALLEGATO C. 1a
Modello relazione finale

DICHIARAZIONE SULLE INFORMAZIONI FORNITE

Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante della Fondazione....., dichiara che:

- la presente relazione rappresenta una descrizione precisa delle attività svolte dalla Fondazione sopracitata al fine di realizzare l'operazione CUP CIPESS..... denominata..... ;
- il progetto:
 - ha raggiunto pienamente i suoi obiettivi e gli obiettivi tecnici previsti;
 - ha raggiunto la maggior parte dei suoi obiettivi e degli obiettivi tecnici previsti con scostamenti di lieve entità;
 - NON è riuscito a raggiungere obiettivi critici e/o non è in linea con il programma previsto;
- il piano economico a consuntivo in allegato alla presente relazione corrisponde alle spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'operazione sopracitata.

Luogo e data

Il legale rappresentante della Fondazione

.....
(Documento firmato digitalmente)



ALLEGATO C. 1b
MODELLO RELAZIONE INTERMEDIA

PR FESR 2021-2027
Obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita
Priorità 1. Ricerca, innovazione, digitalizzazione e competitività

Azione 1.1.1
Laboratori aperti dell'istruzione tecnologica superiore

RELAZIONE INTERMEDIA DI PROGETTO

Soggetto beneficiario:	Fondazione.....
Titolo del Progetto:	
Data di inizio:	
- prevista	
- effettiva	
Data di fine:	
- prevista	
- effettiva	
CUP Locale:	
CUP CIPES:	
Autore della relazione:	
Indirizzo e-mail	
N° di telefono:	



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Toscana

ALLEGATO C. 1b
MODELLO RELAZIONE INTERMEDIA

OBIETTIVI E RISULTATI DI PROGETTO

- OBIETTIVI E RISULTATI DI PERIODO**

(Descrivere il grado di raggiungimento degli obiettivi inizialmente previsti ed i risultati di periodo raggiunti rispetto a quanto previsto dal progetto del laboratorio approvato in sede di valutazione; descrivere, inoltre, puntualmente eventuali scostamenti rispetto alle previsioni iniziali, dandone adeguata motivazione)

Obiettivi previsti:

Obiettivi e risultati conseguiti:

**Analisi degli eventuali scostamenti con
relative motivazioni:**

- CRITICITÀ**

(Descrivere le eventuali criticità di carattere progettuale, gestionale o finanziario, incontrate durante la realizzazione dell'attività, e le eventuali azioni correttive intraprese per garantire il raggiungimento dei risultati previsti (max 4.000 caratteri). Riportare anche il cronoprogramma effettivo dell'investimento)



**ALLEGATO C. 1b
MODELLO RELAZIONE INTERMEDIA**

• LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

(Indicare se la localizzazione del laboratorio realizzato è la stessa prevista nel formulario iniziale, evidenziando le motivazioni che hanno portato all'eventuale modifica. Fornire indicazioni sull'adeguatezza della sede scelta)

RELAZIONE TECNICA

- Descrivere sinteticamente il progetto evidenziandone gli aspetti peculiari nonché gli elementi salienti e innovativi che lo caratterizzano e le potenziali ricadute territoriali:

- Il progetto ha avuto variazioni: **SI** **NO**

(In caso affermativo, dettagliare le variazioni intervenute sul progetto facendo riferimento anche ad eventuali proroghe intervenute ed alle modifiche effettuate rispetto al piano economico originario per singole macrovoci, descrivendo l'esigenza che ha portato alla modifica e sottolineando come la modifica non abbia comportato variazioni, se non migliorative, al progetto e alla sua apertura sul territorio)

Luogo e Data.....

Il legale rappresentante della Fondazione
.....
Documento firmato digitalmente



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Toscana

ALLEGATO C. 3
Dichiarazione relativa al divieto di cumulo

PR FESR 2021-2027

Obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita
Priorità 1. Ricerca, innovazione, digitalizzazione e competitività

Azione 1.1.1

Laboratori aperti dell'istruzione tecnologica superiore

Il/La sottoscritto/a C.F.
 nato/a a
 prov. () il
, residente in ()
 via/piazza CAP tel. cell.
 Email , in qualità di legale rappresentante del
 Soggetto Beneficiario
 C.F./P.IVA con sede legale in
 () via/piazza
 CAP , titolare dell'operazione CUP
 CIPESS ammessa a finanziamento a valere sull' Avviso
 Pubblico Azione 1.1.1 "Laboratori aperti dell'istruzione tecnologica superiore", consapevole che,
ai sensi dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000, la dichiarazione mendace è punita ai sensi del Codice
 Penale e delle leggi speciali in materia,

DICHIARA

che l'Ente che rappresenta,

ha ricevuto altri contributi sullo stesso progetto/investimento di cui si chiede il finanziamento, che riguardano i seguenti costi e relativi importi come da elenco seguente e di cui è in grado di produrre, se richiesto, la documentazione giustificativa di spesa. Si impegna ad



ALLEGATO C.3
Dichiarazione relativa al divieto di cumulo

aggiornare ogni eventuale successiva variazione intervenuta fino al momento della concessione dell'aiuto di cui al presente bando:

Ente concedente	Fonte di finanziamento	Provvedimento di concessione	Importo concesso	Descrizione costi finanziati	Importo costi finanziati

NON ha ricevuto altri contributi comunitari, nazionali o regionali sullo stesso progetto/investimento di cui si chiede il finanziamento

,

*Il Soggetto Beneficiario
documento firmato digitalmente*



ALLEGATO C. 4
Dichiarazione fatture digitali prive del timbro di annullo

PR FESR 2021-2027
Obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita
Priorità 1. Ricerca, innovazione, digitalizzazione e competitività

.....
Azione 1.1.1
Laboratori aperti dell'istruzione tecnologica superiore

Il sottoscritto Cognome _____ Nome _____ Data di nascita ____/____/____ Luogo di nascita _____
Prov. _____ in qualità di legale rappresentante dell'ente _____ CF _____
....., beneficiario di un'agevolazione a valere sui fondi dell'Azione 1.1.1 del PR FESR Toscana 21-27 per la realizzazione dell'operazione denominata ed indentificata dal CUP CIPRESS _____

con riferimento all'obbligo di annullamento di ogni documento giustificativo di spesa riferito al progetto sopra identificato mediante apposizione di un timbro indelebile recante la dicitura prevista dall'Avviso di cui sopra, così come prescritto dalle disposizioni del Si.Ge.Co Versione I approvato con Decisione di GRT n. 4 del 19 giugno 2023

DICHIARA

- che le fatture imputate al progetto suddetto ed oggetto di rendicontazione, di cui all'elenco in calce, sono nativamente digitali e non è tecnicamente possibile riprodurre la dicitura contenuta nel "timbro di annullo" nel corpo del cedolino neanche in sede di generazione dello stesso;

- che, pertanto, non è tecnicamente possibile ottemperare al suddetto adempimento senza alterare gli originali, che peraltro, per la natura digitale degli stessi, non sono detenuti dallo scrivente Ente;



ALLEGATO C. 4
Dichiarazione fatture digitali prive del timbro di annullo

– che le spese oggetto delle fatture elettroniche di cui alla tabella in calce, incluse nella rendicontazione del progetto in oggetto e di cui alla tabella in calce, si riferiscono a spese sostenute unicamente – per la quota indicata – per la realizzazione del progetto CUP CIPES..... finanziato a valere e sul PR FESR Toscana 21-27 - Avviso Pubblico Azione 1.1.1 “Laboratori aperti dell’istruzione tecnologica superiore”;

– che i suddetti costi, per la medesima quota indicata nella tabella in calce, non sono stati rendicontati su altri progetti oggetto di contributo pubblico.

Fatture elettroniche rendicontate

Numero	Data	Fornitore	Oggetto	Imponibile	IVA	TOTALE documento	Importo imputato al progetto

Il Soggetto Beneficiario
Documento firmato digitalmente



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Toscana

ALLEGATO C.5
Elenco finale dei beni agevolati

PR FESR 2021-2027
Obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita
Priorità 1. Ricerca, innovazione, digitalizzazione e competitività

Azione 1.1.1
Laboratori aperti dell'istruzione tecnologica superiore

Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante della Fondazione.....,

DICHIARA

- che l'elenco dei giustificativi di spesa sotto riportato si riferisce a costi effettivamente sostenuti per la realizzazione del progetto CUP CIPESSE finanziato a valere sul PR FESR Toscana 2021-2027 linea di azione 1.1.1;

-che, al fine di consentire un'agevole ed univoca individuazione fisica di ciascun bene agevolato, su ciascuna attrezzatura e strumentazione finanziata a valere sul PR FESR Toscana 2021-2024, linea di azione 1.1.1, è stata apposta una targhetta recante sia il numero univoco (ID) riportato nell'elenco dei giustificativi di spesa sotto riportato, che i loghi del PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027 Obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita, ai sensi dell'art. 50 del Regolamento (UE) 2021/1060.

A - ACQUISIZIONE DI SISTEMI HARDWARE E SOFTWARE

ID	Descrizione	Documento	n:	data	Quantità [A]	costo unitario [B]	costo totale [C = A * B]	note	data dismissione (se ricorre)
A.1									
A.2									
A.3									
A.4									
...									
...									
...									
A.n									
TOTALE							€ 0,00		



ALLEGATO C.5
Elenco finale dei beni agevolati

PR FESR 2021-2027
Obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita
Priorità 1. Ricerca, innovazione, digitalizzazione e competitività

Azione 1.1.1
Laboratori aperti dell'istruzione tecnologica superiore

B – ACQUISIZIONE DI STRUMENTAZIONI

ID	Descrizione	Documento	n:	data	Numero [A]	costo unitario [B]	costo totale [C = A * B]	note	data dismissione (se ricorre)
B.1									
B.2									
B.3									
B.4									
...									
...									
B.n									
TOTALE							€ 0,00		

C – ARREDI FUNZIONALI ALLE STRUMENTAZIONI E ALLE ATTREZZATURE

ID	Descrizione	Documento	n:	data	Numero [A]	costo unitario [B]	costo totale [C = A * B]	note	data dismissione (se ricorre)
C.1									
C.2									
C.3									
C.4									
...									
...									
C.n									
TOTALE							€ 0,00		

Il Soggetto Beneficiario
Documento firmato digitalmente



ALLEGATO C. 6 – INFORMAZIONI E NOTE OPERATIVE

Il presente documento deve permettere un raffronto puntuale tra il piano economico originario e il piano economico finale, nonché consentire un'agevole ed univoca individuazione fisica di ciascun bene agevolato.

Riportare tutte le voci del piano economico originario e aggiungere tante righe quante sono le nuove attrezzature acquistate.

Nel campo note indicare le variazioni intervenute rispetto al preventivo originale. A titolo di esempio: se l'attrezzatura non è stata acquistata indicare gli ID dei beni che l'hanno sostituita, se sono cambiati i numeri acquistati, le marche o modello descrivere la variazione in modo che sia possibile collegarla alla fattura di spesa presentata a rendiconto. Se l'attrezzatura non è stata acquistata non compilare le celle relative al costo.

Se l'attrezzatura è stata dismessa, indicare nell'apposita colonna la data di dismissione.

L'importo delle singole macrovoci deve corrispondere a quanto riportato nel piano economico approvato.

Gli ID devono essere riportati sulle targhette apposte sui beni agevolati ai fini della loro individuazione in sede di eventuale controllo in loco/ex post.

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**